Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 | ROMA — Mercoledì, 15 novembre | Numero 266

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto *n. 1193 col quale viene approvato il regolamento per la esecuzione dell'art. 68 della legge 4 giugno 1911, n. 487, riguardante provvedimenti per la istruzione elementare e popolare* — **R. decreto** *n. 1194 col quale vengono modificati alcuni articoli del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 796* — **Decreto ministeriale** *che nomina la commissione esaminatrice per gli esami a posti di addetto consolare* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ufficio della proprietà intellettuale: *Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 2ª quindicina di settembre 1911* — **Ministero delle poste e dei telegrafi**: *Avvisi* — **Ministeri dell'interno, delle finanze e della guerra**: *Disposizioni nel personali dipendenti* — **Ministero dell'interno** - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 41, dal 9 al 15 ottobre* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione*** — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: ***Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno*** — **Concorsi.**

Parte non ufficiale.

Diario estero — Diario della guerra — Il congresso delle Camere di commercio italiane all'estero — Cronaca italiana — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **1193** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 12 luglio 1896, n. 293;

Veduto il regolamento approvato con il Nostro decreto 13 ottobre 1904, n. 598;

Veduta la legge 4 giugno 1911, n. 487;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito regolamento, firmato d'ordine Nostro, dal Nostro ministro proponente, per l'esecuzione dell'art. 68 della legge 4 giugno 1911, n. 487;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 28 settembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO

per l'applicazione dell'art. 68 della legge 4 giugno 1911, n. 487. (Borse di studio).

Art. 1.

Ogni anno, dopo la pubblicazione della legge che approva lo stato di previsione della spesa del ministero della pubblica istruzione per il nuovo esercizio finanziario, sarà provveduto, mediante decreto Reale, alla distribuzione delle borse di studio da mettersi a concorso in applicazione delle leggi 12 luglio 1896, n. 293 e 4 giugno 1911, n. 487.

Per ciò che riguarda la ripartizione delle borse di studio, assunte a carico dello Stato in forza della legge 21 marzo 1907, n. 116, e le norme per il relativo conferimento, restano ferme le disposizioni del R. decreto 15 maggio 1910, n. 336.

Art. 2.

Le borse di studio, di cui al 1° comma dell'articolo precedente, si distinguono in borse per gli alunni e le alunne di scuole normali e in borse per gli alunni di scuole media di grado inferiore e la loro distribuzione si fa per provincie. Le prime vengono assegnate, come annua dotazione, alle rispettive scuole normali regie, le seconde possono essere godute presso qualunque ginnasio, scuola tecnica o scuola complementare promiscui governativi della provincia.

Se in una provincia non esiste alcuna scuola normale regia, i vincitori potranno godere la borsa di studio loro conferita presso qualsiasi scuola normale del Regno, salvo il divieto di cui al 4° capoverso dell'art. 63 della legge 4 giugno 1911, n. 487, agli effetti del quale si dovrà intendere per dimora della famiglia il luogo dove risiedono i genitori dell'alunno

Art. 3.

Tutte le borse assegnate ad una provincia sono conferite mediante un unico concorso per esami che sarà indetto a cura dei RR. provveditori, appena pubblicato il decreto di ripartizione di cui all'art. 1 del presente regolamento e che si svolgerà nel capoluogo appena chiusa la sessione autunnale d'esami.

Art. 4.

La domanda d'ammissione al concorso, in carta bollata da L. 0.60 dovrà essere presentata al R. provveditore nel termine stabilito dall'avviso di concorso con i seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato da cui risulti che la famiglia dell'aspirante ha il domicilio in un comune della provincia.

d) attestato di sana costituzione fisica;

e) attestato del sindaco e dell'agente delle imposte, dai quali apparisca la condizione disagiata della famiglia.

I concorrenti per la prima classe normale dovranno presentare inoltre l'attestato di condotta irreprensibile e uno dei titoli di studio indicati dall'art. 29 del regolamento 13 ottobre 1901, n. 598.

Chi aspira ad una borsa di studio per una classe di scuola media inferiore deve presentare il diploma di maturità e una dichiarazione del padre o di chi per lui esercita la patria potestà, da cui risulti che il giovinetto continuerà gli studi nella scuola normale per dedicarsi alla carriera magistrale. Nello stesso atto, il dichiarante dovrà impegnarsi a restituire nel termine che gli sarà assegnato le somme percette a questo titolo, qualora il beneficato abbandoni gli studi per motivi che non siano di forza maggiore o, terminato il corso della scuola media inferiore, non continui gli studi magistrali fino al conseguimento della licenza normale.

Per concorrere alle borse istituite con i fondi della soppressa cassa ecclesiastica, di cui all'art. 25 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861, i candidati debbono provare di essere nati in un comune delle antiche provincie napoletane.

Chi è fornito di una borsa di studio può concorrere ad una di maggiore importanza, ma il cumulo di due borse non è mai permesso.

Art. 5.

Ogni candidato ammesso al concorso dovrà sostenere tutte le prove che sono richieste per l'esame di ammissione o promozione alla classe a cui fu promosso nell'anno scolastico ultimo decorso.

Per i giovanetti che aspirano a frequentare il primo corso di una scuola media inferiore, l'esame avrà per oggetto le seguenti materie: italiano, storia e geografia e aritmetica.

Art. 6.

La commissione giudicatrice sarà unica e presieduta dal R. provveditore agli studi o da un suo delegato. Ne faranno parte oltre un direttore di scuola normale tanti professori ordinari di R. scuole medie, quanti sono necessari per esaminare tutti i candidati secondo la scuola a cui appartengono e la classe a cui aspirano.

A ciascun membro della commissione giudicatrice spetterà su i fondi a disposizione del ministero un compenso per ogni aspirante commisurato alla propina stabilita dalla legge 8 aprile 1906, n. 142, tabella *G*, per gli esami di licenza dalle scuole normali maschili, oltre il rimborso delle spese di viaggio qualora siano stati convocati da altre residenze.

Art. 7.

La commissione redigerà una doppia graduatoria, l'una per gli aspiranti a borse di studio in scuole normali, l'altra per quelli che concorrono a borse per scuole di 1° grado. In ciascuna graduatoria i candidati saranno ordinati secondo le medie ottenute nelle rispettive prove di esami, ragguagliate sulla base di un denominatore comune. Nel computo di tali medie, le diverse prove non compensabili di una stessa materia saranno calcolate come materie distinte.

Art. 8.

Per essere dichiarato vincitore di una borsa di studio il candidato dovrà aver raggiunto in tutte le materie la sufficienza.

A parità di merito, giusta il risultato dell'esame, si preferirà, trattando di candidati provenienti da altre scuole governative chi abbia ottenuto nell'anno scolastico precedente una miglior classificazione in condotta e, ove questo raffronto sia impossibile o i voti sieno eguali, la borsa sarà conferita all'aspirante la cui famiglia versi in più ristrette condizioni economiche.

Art. 9.

Il presidente della commissione giudicatrice sottopone, entro otto giorni, alla Giunta provinciale delle scuole medie le graduatorie dei concorrenti, redatte in conformità del precedente articolo, insieme a tutti gli atti del concorso.

La Giunta provinciale delle scuole medie provvede in base alle dette graduatorie al conferimento delle borse messe a concorso, assegnando le più cospicue – ove esse siano di diverso valore – ai candidati più meritevoli e invia gli atti al ministero entro cinque giorni dalla sua deliberazione.

Le deliberazioni delle Giunte provinciali delle scuole medie saranno approvate entro 15 giorni dal ministero della pubblica istruzione con decreto da registrarsi alla Corte dei conti.

Art. 10.

I vincitori di borse di studio assegnate a scuole normali alle quali sia annesso un convitto avranno l'obbligo di dimorare nel medesimo quando non ne siano esonerati dal ministero con provvedimento motivato da adottarsi caso per caso.

Art. 11.

Incorrerà nella perdita della borsa di studio:

a) chi alla fine dell'anno scolastico non sia stato promosso alla classe superiore, e non abbia ottenuto nella licenza dalla scuola

media inferiore e nelle prove di integrazione richieste per l'ammissione alla 1ª classe di scuola normale i voti prescritti dall'art. 8 del presente regolamento. In entrambi i casi il voto di condotta non dovrà essere inferiore a 9;

b) chi durante l'anno abbandoni la scuola o ne sia allontanato per provvedimento disciplinare per un tempo non inferiore ai 15 giorni;

Il passaggio da uno ad altro Istituto, con il consenso dell'autorità competente e il temporaneo ritiro dalla scuola per motivo di malattia, debitamente comprovata, non hanno alcuna influenza sul godimento della borsa durante l'anno scolastico in corso.

Chi per ragione di servizio militare è costretto ad interrompere gli studi, cessa di godere della borsa per tutto il tempo del servizio stesso, ma ne riprende il godimento al principio dell'anno scolastico in cui ritorna alla scuola.

Art. 12.

Le borse di studio rimaste vacanti per la ragione di cui all' ull'ultimo comma dell'articolo precedente e dopo i conferimenti a norma dell'art. 9, potranno essere accordate per un anno dal ministro, per ordine di merito, ai giovani che abbiano conseguito nel concorso a cui parteciparono i punti prescritti dall'art. 8 del presente regolamento. Qualora anche in seguito a tali provvedimenti qualche borsa resti tuttavia vacante, la somma corrispondente, potrà essere erogata in sussidi scolastici, a favore di alunni o di alunne di scuola complementare e normale, che non godano di alcuna borsa di studio o ne posseggano una di sole L. 300.

Art. 13.

Fino a che l'art. 68 della legge 4 giugno 1911, n. 487, non abbia raggiunto la sua piena attuazione con l'integrale stanziamento della somma di L. 600.000 nel bilancio del ministero della pubblica istruzione, sarà in facoltà del ministro della pubblica istruzione il determinare a quali provincie debbano essere successivamente assegnate le borse di nuova istituzione.

Art. 14.

Le venti borse di studio per i maestri elementari della Sardegna, istituite con l'art. 68 della legge 4 giugno 1911, n. 487, sono così distribuite:

9 borse di L. 500 l'una per maestri della provincia di Cagliari;

6 borse da L. 500 l'una per maestri della provincia di Sassari

3 borse di L. 400 l'una per maestre della provincia di Cagliari;

2 borse da L. 400 l'una per maestre della provincia di Sassari.

Queste borse possono godersi esclusivamente frequentando i corsi di perfezionamento per i licenziati dalle scuole normali, istituiti presso le RR. università del Regno con R. decreto 18 gennaio 1905, numero 29.

Art. 15.

Il conferimento delle accennate borse sarà fatto con decreto ministeriale su proposta dei Consigli scolastici provinciali delle due indicate provincie.

Il bando di concorso sarà pubblicato dal R. provveditore agli studi nel mese di settembre e si assegnerà un mese di tempo ai concorrenti per presentare la domanda e i documenti seguenti:

a) attestato di buona condotta;

b) diploma originale di licenza normale;

c) titoli attestanti il servizio prestato o altri studi compiuti;

d) pubblicazioni.

È titolo di preferenza il buon servizio prestato. Il Consiglio scolastico compilerà due graduatorie, una dei maestri l'altra delle maestre.

Art. 16.

Le venti borse di studio accennate negli articoli precedenti hanno durata biennale, ma dopo il primo anno per conservarle occorre la deliberazione favorevole del Consiglio direttivo del corso di perfezionamento fra i licenziati dalle scuole normali.

Questa deliberazione dovrà essere fondata sull'assiduità del candidato alle lezioni e soprattutto alle esercitazioni e sull'esito degli esami finali del primo anno di corso.

Art. 17.

Il pagamento delle accennate borse di studio si farà a rate bimestrali posticipate in seguito ad attestazione di regolare frequenza del corso di perfezionamento rilasciata dal direttore del corso stesso.

Art. 18.

Per l'anno scolastico 1911-912 i concorsi per le borse da istituirsi in applicazione della legge 4 giugno 1911, n. 487, saranno indetti con ordinanza ministeriale in seguito alla pubblicazione del decreto che approva la ripartizione delle borse medesime fra le varie provincie.

Le borse di studio già esistenti alle quali non sia applicabile il R. decreto 15 marzo 1910, n. 336, saranno conferite secondo le disposizioni del regolamento 13 ottobre 1904, n. 598.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
CREDARO.

Il numero 1194 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il regolamento generale universitario approvato con Nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 796;

Sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto col ministro delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli articoli 126, 127 e 128 del regolamento generale universitario approvato con Nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 796, sono sostituiti i seguenti:

« Art. 126. — La domanda di dispensa dal pagamento totale o parziale delle tasse e sopratasse del primo anno deve presentarsi al rettore insieme con la domanda d'immatricolazione.

« Per gli anni successivi al primo, tali domande devono essere presentate al rettore insieme con quella di iscrizione.

« Le domande per la dispensa totale o parziale dal pagamento della sopratassa per l'esame di laurea o di diploma devono essere presentate al rettore non più tardi di sei mesi dal giorno in cui furono superati gli esami speciali dell'ultimo anno, e quelli per la dispensa totale o parziale dal pagamento della tassa di diploma non più tardi di tre mesi dal giorno in cui fu superato l'esame relativo ».

« Art. 127. — Alla domanda di dispensa totale o parziale dalle tasse o soprattasse lo studente deve unire

un attestato della Giunta del comune in cui la sua famiglia ha domicilio ed uno dell'agente delle imposte che certifichino lo stato della sua famiglia e provino le condizioni disagiate di essa.

« Il certificato della Giunta municipale dovrà constare di precise e categoriche risposte alle domande, di cui nel modulo *A* allegato al presente decreto, da rilasciarsi gratuitamente dalle segretorie universitarie. La Giunta municipale aggiungerà nel certificato tutte quelle maggiori notizie, che possano essere atte a far valutare più esattamente le condizioni di fortuna della famiglia del richiedente ».

« Art. 128. — La segreteria universitaria dovrà compilare non oltre il 30 novembre un elenco degli studenti che chiesero l'esonero dalle tasse e soprattasse e che per la disciplina e i punti di merito possano aspirare alla esenzione.

« Tale elenco sarà trasmesso non più tardi del 20 dicembre alla intendenza di finanza della provincia, nella quale ha sede l'università, insieme con le istanze degli studenti corredate dei documenti di cui all'articolo 127.

« L'intendenza di finanza, ove lo ritenga necessario, potrà domandare ulteriori informazioni alle autorità governative sulle condizioni di ogni aspirante alla dispensa e terrà conto altresì del numero dei figli che la famiglia fa contemporaneamente istruire in istituti governativi o pareggiati, nei quali si paghino tasse scolastiche, nonchè tutti gli altri elementi che possono determinare il grado di agiatezza della famiglia medesima.

« Riconosciuta giustificata la domanda dello studente, l'intendenza di finanza trasmetterà al rettore della università, non più tardi del 31 gennaio, il *nulla osta* e tutti i documenti relativi.

« Il Consiglio accademico esamina le domande di quegli aspiranti alla dispensa dei quali l'Intendenza di finanza ha riconosciuto la disagiata condizione domestica e decide su tali domande, ai sensi degli articoli 119, 120, 121, 122, 123, 124 e 125 del regolamento generale universitario.

« Gli atti delle dispense concedute debbono essere rimessi al ministero non più tardi del mese di febbraio ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FACTA — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Mod. **A.**

COMUNE di . . . . . .

Stato di famiglia per la dispensa da tasse scolastiche rilasciato al sig. . . . che chiede l'iscrizione al . . . . . . anno di . . . . . . presso la R. Università di . . . . . .

I genitori sono viventi?	
In caso affermativo, quale è la loro età e la loro professione?	
Quanto ricavano dalla professione esercitata?	
Oltre la professione hanno rendite? quali?	
Da quali fonti le rendite stesse provengono?	
Se provengono da immobili, ove sono questi situati?	
Il sig. (A) ha fratelli o sorelle?	
Coabitano in famiglia?	
Quale è l'età di ciascuno di essi e la professione con il relativo ricavato?	
Con la famiglia coabitano altri parenti?	
In caso affermativo quale è il loro grado di parentela, quale professione esercitano? quale guadagnano da essa ritraggono? quali rendite hanno? (B)	

. . . . addì . . . .

La Giunta municipale.

(A) Indicare il nome dello studente.

(B) Si prega di aggiungere nel certificato tutte quelle notizie, che possano essere atte a far valutare più esattamente le condizioni di fortuna della famiglia dello studente, anche se tali notizie non siano specificatamente richieste nel presente modulo.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il regolamento approvato col R. decreto 6 maggio 1911, numero 388;

Visti i decreti 27 maggio e 5 agosto 1911, coi quali fu aperto un concorso per 15 posti di addetto consolare;

Determina quanto segue:

La commissione d'esame di cui all'art. 6 del regolamento suddetto è composta dei seguenti signori:

Rossi prof. Luigi, deputato al Parlamento, presidente.

Chimienti avv. prof. Pietro, id., membro.

Carbonelli avv. Pio, referendario al Consiglio di Stato, id.

Pantaleoni avv. Maffeo, professore nella R. università d Roma, id.

Anzilotti avv. Dionisio, professore nella R. università di Bologna, id.

De Portu Enrico, professore del R. istituto di studi commerc di Roma, esaminatore per la lingua tedesca.

Olivieri prof. Angelo, esaminatore per la lingua inglese.

Boucherat prof. L. J., esaminatore per la lingua francese.

Il cav. Mazzini Ferdinando, R. console, disimpegnerà, senza v le funzioni di segretario.

Roma, 5 novembre 1911.

DI SAN GIULIAN(

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione terza

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 18 degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di settembre 1911.

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
10629	103	71	F. F. Dalley Company of Hamilton, Limited, a Hamilton, Ontario Canadà)	28 giugno 1910	Impronta raffigurante una scatola circolare sul cui coperchio è rappresentato nel mezzo il numero *2* sovrapposto al numero *1* con ai lati le parole *Shoe Polish* e, in un nastro svolazzante, *Two in One Deux dans un*, in alto due iscrizioni circa la composizione del prodotto e in basso la dicitura *Noir à chaussure The F. F. Dalley Co Limited Hamilton, Canada;* sul davanti della scatola si legge *Contains no turpentine - Keep Cover on tight*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « crema per pulire le scarpe », già registrato nel Canadà per lo stesso prodotto.
11121	103	72	Siemens-Schuckert Werke Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino	14 gennaio 1911	La parola *Tezed*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « valvole fusibili elettriche », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11122	103	73	La stessa	14 id. »	La parola *Uzed*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « valvole fusibili elettriche », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11123	103	74	Ing. Lorenzo D'Adda & B. Ostorno (Ditta), a Torino	19 id. »	La parola *Torit* fra due coppie di virgolette, seguita dall'iscrizione *Ing. Lorenzo d'Adda e B. Ostorero Torino*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « guarnizioni per giunti ».
11125	103	75	Corrado Pietro, a Torino	24 id. »	Impronta ovale a doppio contorno recante nel mezzo la parola *Margbur* tra virgolette, in alto l'iscrizione *Corrado Pietro Torino* e in basso *Burro artificiale*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « burro artificiale ».
11144	103	76	Hoering Paul, a Berlino	16 febbraio »	La parola *Cervin*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico », già registrato in Germania per lo stesso prodotto.
11149	103	77	John Dickinson & Company, Limited, a Londra	21 id. »	La parola *Oceana*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « carta (eccettuata quella asciugante), oggetti di cartoleria e stamperia, ad eccezione di penne e inchiostro », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
11150	103	78	Terrasit-Industrie Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino	21 febbraio 1911	La parola *Terrasit*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « intonaco da facciate, rene di pietra, brecce, sabbia, calce da cemento, arenaria calcarea, ornati di arenaria calcarea », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11164	103	79	Società Anonima Smalteria Italiana, a Milano	31 gennaio 1911	Impronta raffigurante una corona con in basso l'iscrizione *Smalteria Italiana Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « oggetti in ferro smaltato, zincato e stagnato o in alluminio ».
11190	103	80	Manifatture Martiny, a Torino	20 febbraio »	Il disegno di un quadrato in cui spicca la figura di una corona imperiale contornata dalle parole *Imperial Mackintosh* e sostenuta da un'aquila in atto di volare, con una raggiera per sfondo e in basso le lettere *M. M.* un nastro recante la leggenda *Warranted English Waterproof;* negli angoli superiori del quadrato si legge *Registered Trade Mark* e al di sopra di esso *Manifatture Martiny. Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « impermeabili e loden ».

Roma, 6 ottobre 1911.

Il direttore: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISI.

Il giorno 11 novembre corrente, in Favaro Veneto, provincia di Venezia, e in Arsito, provincia di Teramo, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Il giorno 12 corrente, in Pierantonio-Preggio-Montecastrilli, provincia di Perugia, e il giorno 13 corrente, in Valle Canzano, provincia di Teramo, sono stati attivati al servizio pubblico uffici fonotelegrafici di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 13 novembre 1911.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Grilloni uff. dott. Paolo, consigliere delegato di 1ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità.

Con decreto Ministeriale del 9 ottobre 1911:

Gesuè dott. Luigi, revocatagli la nomina ad alunno, perchè nominato uditore giudiziario.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Alunni nominati ragionieri di 4ª classe (L. 2000):

Bruno rag. Camillo — Lanza rag. Alberto — Richichi rag. Giuseppe — Vitale rag. Giovanni — Cappellani rag. Giuseppe — Croce rag. Edoardo — Palumbo rag. Salvatore — Ferrara rag. Enrico — Sani rag. Manfredo — Stalteri rag. Antonio.

Con decreto Ministeriale del 5 ottobre 1911:

Costa rag. Mario — Boghetto rag. Gino — Palmieri rag. Antonio — Rietti rag. Gastone — Franco rag. Giov. Battista — Prosperi rag. Salvatore — Lizzi rag. Attilio — Cimino rag. Francesco — Martano rag. Arturo.

Amministrazione degli archivi di Stato.

Con R. decreto del 6 ottobre 1911:

Leida Fermo, aiutante di 2ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa, per infermità e per la durata di sei mesi.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 12 agosto 1911:

Formica cav. Raffaele, commissario di 2ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Segretariato generale.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Boccardi Umberto, segretario di 2ª classe nelle intendenze di finan è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi salute, a decorrere dal 1° novembre 1911.

Racchi Francesco, primo segretario di 1ª classe nelle intende di finanza, è stato d'ufficio collocato in aspettativa, per mo di salute, a decorrere dal 1° novembre 1911.

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con. R. decreto del 21 settembre 1911:

Miele Geremia, primo agente di 2ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità, dal 5 settembre 1911, e per la durata di un mese.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Tenenti promossi capitani in applicazione degli articoli 1 e 2 della legge 19 luglio 1909, n. 493:

Bizzi Giovanni — Broda Angelo — Delpino Federico — Dell'Isola Francesco Carlo — Nudi Giovanni — Porotti Carlo.

Marogna Gherardo — Versè Edoardo — Postiglione Simone — Napoletano Gaetano — Dallosta Giuseppe — Battistoni Giuseppe — Niccolosi Carlo — Piccione Gio. Battista — Azzi Italo — Di Lustro Antonio — Crocco Alberto — Goggi Giuseppe — Ravasi Paolino — Giaroli Giuseppe — Rossi Vittorio Emanuele — Sprega Ezio — Corrado Enrico — Bertano Bernardino — Vallo Gabriele — Criscuolo Pietro — Diana Dino — Garibbo Maurizio — Curti Riccardo — Manganelli Giulio — Martorelli cav. Fabio — Mella Romeo — Bongioanni Primo — Bruno Guglielmo — Dalla Noce Dino.

Marzano Ernesto — Ghe Achille — Moriondo Attilio — Rossi Luigi — Simonetti Giovanni — Mirone Carmelo — Arbarello Vincenzo — Pesenti Gustavo — Ricciardi Alberto — Mach de Palmestein Luigi — Bruni Vittorino — Dipietro Salvatore — Jemina Alessandro — Ferrara Giuseppe — Pavone Giuseppe — Gallina Sebastiano — Bicchieri Italo — Piccini nobile di Todi Tito Livio — Ruggeri Mario — Masci Francesco.

Caldonazzo Mario — Balbi Bartolomeo — Umbriani Francesco — Caramelli Cesare — Okresek Carlo — Gibello-Palazzo Pietro — De Renzi Eugenio — Viscontini Vittorio — Camilla Luigi — Trinchieri Giulio — Menozzi Vincenzo — Testa Umberto — Repetto Raffaele — Iachia Marco — Cornero Cesare — Negri Luigi — Taormina Alberto — Benussi Francesco — Morteo Cesare — Moroni Argeo — Celentani Luigi — Maresca Alfredo — Tempia Ferdinando — Conti Vecchi Felice — Lignola Luigi — Simi Roberto.

De Campo Secondo — Rovere Giulio — Pagliara Matteo — Diena Moisè Leone — Bocchia Francesco — Pagano Salvatore — Daguino Torello — Vanni march. Augusto — Bellardinelli Enrico — Zaremba di Iaraczewski nobile di Polonia Gustavo — Nesi Alberto — Basile Giuseppe Giulio — Deandreis Stefano — Siniscalchi Francesco — Vianello Vittorio — Ravelli Enzo — Rosmi-Gervasoni Duilio — Spalla Alberto — Bologna Stanislao — De Tullio Giovanni — Alessio Giacinto — Franza Vincenzo — Giustiniani nobile patrizio genovese Paolo — Sanfelice nobile dei duchi di Bagnoli Marino — Rega Cosmo — Chiarotti Raul — Galdi Michele.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 28 settembre 1911:

Pezzani nob. cav. Antonio, tenente colonnello reggimento Nizza cavalleria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1911.

Con R. decreto del 13 ottobre 1911:

Lanzoni Raffaele, capitano reggimento cavalleggeri di Aquila, dispensato, per sua domanda, dal 13 ottobre 1911, dal servizio permanente ed inscritto collo stesso grado ed anzianità fra gli ufficiali di riserva dell'arma di cavalleria.

Con R. decreto del 22 ottobre 1911:

Marchiafava Emilio, tenente carabinieri reali legione Roma, trasferito nell'arma di cavalleria, con anzianità 20 gennaio 1911.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Tenenti promossi capitani, in applicazione della legge 19 luglio 1909, n. 493:

Savio Carlo — Guzolini Vincenzo — Brugnoli Pio — Persico Matteo — Sgarzi Giovanni — Di Scipio Michele — Picone Domenico — D'Alessandro Alfredo — Costa Reghini Guido — Aymonino Aldo.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 28 settembre 1911:

Carelli cav. Pasquale, maggiore in aspettativa per motivi di famiglia, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 28 luglio 1911.

Sorvillo cav. Amedeo, capitano 10 artiglieria campagna, id. id., id., dal 1° ottobre 1911.

Con R. decreto del 22 ottobre 1911:

Galati cav. Roberto, maggiore 2 artiglieria campagna, collocato in aspettativa per infermità temporanee dipendenti da cause di servizio.

Pirandello Daniele, capitano 4 id. fortezza (costa), id. id. id. non provenienti dal servizio.

Gaddi Gaddo, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti dal servizio, id. id. id. id. non provenienti dal servizio.

Vigo dei signori di Gallidoro nob. Antonio, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 15 ottobre 1911.

Ruolo tecnico.

Con R. decreto del 20 ottobre 1911:

Gardini cav. Ernesto, colonnello direttore laboratorio pirotecnico Bologna, esonerato dalla carica anzidetta e nominato direttore fabbrica armi Terni.

Martini cav. Enrico, tenente colonnello direttore in secondo arsenale costruzione artiglieria Napoli, id. id. e nominato direttore laboratorio pirotecnico Bologna.

Bianchi cav. Giovanni, maggiore direttore in secondo fabbrica armi Terni (incaricato), id. id. e nominato direttore in secondo arsenale costruzione artiglieria Napoli (incaricato).

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Castello Francesco, capitano medico, in aspettativa, richiamato in servizio dal 3 luglio 1911.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Landriani Roberto, tenente medico R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana (a disposizione ministero affari esteri), cessa di essere a disposizione.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con R. decreto del 25 settembre 1911:

Tavassi cav. Pasquale, tenente colonnello commissario direzione commissariato VII corpo armata, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 5 novembre 1911.

Con R. decreto del 27 ottobre 1911:

Bozzoli cav. Eduardo, colonnello commissario, in aspettativa pre infermità non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Corpo d'amministrazione.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

Mantegazza Ernesto, capitano d'amministrazione, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 29 settembre 1911.

Con R. decreto del 28 settembre 1911:

Orlandini Camillo, capitano d'amministrazione, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1911.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 15 ottobre 1911:

Corso Alfonso, capitano contabile 92 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Con R. decreto del 22 ottobre 1911:

Pianca Aleardo, capitano contabile 82 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Martinelli dott. Gustavo, segretario di 1ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per un anno, dal 1° ottobre 1911.

Con R. decreto del 13 ottobre 1911:

Muzzu dott. Giosuè, segretario di 2ª classe, accettata la volontaria dimissione dall'impiego, dal 16 ottobre 1911.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Con R. decreto del 22 ottobre 1911:

Jona ing. Mario, capotecnico di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Disegnatori tecnici.

Con R. decreto del 21 agosto 1911:

Rogger Antonio, disegnatore capo di 3ª classe, in aspettativa, collocato a riposo, per infermità comprovata, con decorrenza dal 1° ottobre 1911.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R decreto del 21 settembre 1911:

Aragno Giacomo, applicato di 1ª classe, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1911.

Con R. decreto del 28 settembre 1911:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti:

Lo Conte Gerardo — Variali Domenico — Guccione Giuseppe — Campise Amodeo — Lo Vasto Andrea — Massenti Curreli Francesco — Guarino Luigi — Cento Giuseppe.

Con decreto ministeriale del 18 ottobre 1911:

Alessandrini Emilio, applicato di 2ª classe, sospeso dallo stipendio per un mese.
Tambazzi Giuseppe, id. 5ª id., id. id. per 10 giorni.

Assistenti del genio militare.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

Scattaglia Cosmo, assistente di 1ª classe — Melissari Francesco, id. 1ª id., collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1911.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore:

Stato maggiore generale.

Maggiori generali promossi tenenti generali:
Angelino cav. Alessandro — Edel cav. Vittorino.

Arma di fanteria.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Paone cav. Antonio.
Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Casino cav. Andrea — Costa-Bioletti cav. Francesco.
Capitani promossi maggiori:
Silvestri cav. Alberto — Formento cav. Giuseppe — Giordano Giovanni — Gironda-Veraldi cav. Camillo — Tognoli cav. Cristo — Bergamo cav. Carmine.

Arma di artiglieria.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Orlandini cav. Ernesto.
Capitani promossi maggiori:
Notarbartolo cav. Giuseppe — Musatti cav. Ettore — Giordano cavalier Geremia — Goltara nobile Edoardo.

Arma del genio.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Bonamico cav. Angelo — Marinelli cav. Lodovico — Giuria nobile Luigi — Gasparotti cav. Edoardo.
Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Montanari cav. Giuseppe — Sandrelli cav. Alessandro — Finzi cavalier Giustino.
Capitani promossi maggiori:
Fiorelli cav. Paolo — Ferraro cav. Emilio.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Avallone cav. Alfredo — Ulissi cav. Costantino — Della Valle cavalier Vincenzo — Mengozzi cav. Giuseppe.
Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Piasco cav. Efisio — Roero Di Cortanze cav. Percy — Camerini cavalier Raimondo.
Capitani promossi maggiori:
Giannuzzi cav. Giuseppe — Delò Virginio — Caltabiano cav. Tommaso — Bertini cav. Giovanni — Bottero cav. Enrico — Longo cav. Cesare — Pinti cav. Francescopaolo.

Corpo sanitario militare.

Capitano medico promosso maggiore medico:
Cairone cav. Fabrizio.

Corpo di commissariato militare.

Tenente colonnello commissario promosso colonnello commissario
Grifi cav. Rodolfo.
Maggiore commissario promosso tenente colonnello commissario:
Morfini cav. Michele.

Corpo contabile militare.

Tenente colonnello contabile promosso colonnello contabile:
Formentini cav. Ugo.
Maggiore contabile promosso tenente colonnello contabile:
Pistella cav. Nazzareno.

(*Continua*).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 41, dal 9 al 15 ottobre 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bergamo*	Bergamo	Foresto	bovina	2	—	3	—	3	—
	Brescia	Brescia	Dello	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Poncarale	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Saluzzo	Racconigi	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Torre	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	»	Modena	Carpi	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Lugagnano.	»	1	—	2	—	2	—
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Farnese	»	1	—	2	—	2	—
	Sassari	Ozieri	Mores	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pattada	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Burgos.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bono	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Buddusò.	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Alcamo	Camporeale	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mazzara	Campobello	»	1	—	1	—	1	—
					20	—	23	—	23	—
Carbonchio sintomatico	*Firenze*	S. Miniato	Empoli.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Nepi.	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Quattordio	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	Asti	Asti	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Beviglioso	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Viale	»	1	—	1	—	—	1
	»	Casale	Cerrina	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cicineto	»	1	—	3	—	—	3
	Ancona	Ancona	Arcevia	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	M. Rado	bovina	—	8	—	7	—	1
	»	»	Id.	suina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Sassoferrato	bovina	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Aquila*	Aquila	Calascio	ovina	—	60	—	60	—	—
	»	»	Scoppito	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Rocca	bovina	—	45	—	45	—	—
	»	Avezzano	Tagliagozzo	suina	—	75	—	75	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Civitella	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Balsorano	»	—	275	—	200	—	75
	»	Cittaducale	Petrella S.	»	—	12	—	5	—	7
	»	»	Fiamignano	»	—	188	—	—	—	188
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Amatrice	»	—	150	—	150	—	—
	»	Sulmona	Castel di S.	bovina	—	40	—	40	—	—
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Badia	bovina	2	111	4	—	—	115
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Id.	suina	1	30	5	—	—	35
	»	»	Ortignano	bovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Pieve S. S.	»	—	44	—	6	—	38
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	—	—	7
	Ascoli	Ascoli	Acquasanta	suina	—	6	—	3	1	2
	Avellino	Ariano	Orsara	bovina	—	30	—	2	—	28
	»	Avellino	Pietrasternina . . .	ovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bisaccia	bovina	—	75	—	25	—	50
	»	»	Quaglietta	»	—	21	—	1	—	23
	Bari	Altamura	Gravina	»	1	—	20	—	—	20
	Belluno	Feltre	Cesiomaggiore . . .	»	4	—	20	—	—	20
	»	»	Feltre	»	—	9	—	—	—	9
	Bergamo	Begamo	Brembate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Capriate	»	—	1	—	—	—	1
	»	Clusone	Castione	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lizzola	»	1	—	10	—	—	10
	»	Treviglio	Caravaggio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Treviglio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Urgnano	»	—	2	9	—	—	11
	»	»	Verdello	»	2	—	15	—	—	15
	Bologna	Bologna	Bologna	»	7	71	9	—	—	80
	»	»	Bazzano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Budrio	»	7	—	64	—	—	64
	»	»	Castello	»	—	18	1	—	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Costenaso	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Castelfranco	»	—	25	—	8	—	17
	»	»	Castelmaggiore	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Crevalcore	»	—	18	—	14	—	4
	»	»	Crespellano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Granarolo	»	—	12	—	7	—	5
	»	»	Loiano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	74	—	—	—	74
	»	»	Malalbergo	bovina	1	12	8	—	—	20
	»	»	Molinella	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Medicina	»	2	32	31	—	—	63
	»	»	Monte Veglio	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Ozzano	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	San Giovanni	»	—	30	—	26	—	4
	»	»	Sant'Agata	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Savigno	»	—	116	—	2	—	114
	»	Imola	Castel S. P.	»	—	18	—	4	—	14
	»	»	Casal Fiumanese	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castelguelfo	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Imola	»	—	42	—	—	—	42
	»	Vergato	Camugnano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gaggio	»	—	53	—	—	—	53
	Brescia	Ber[illegible]o	Cimbergo	»	—	3	—	3	—	—
	»	Brescia	Bedizzole	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Borgosatollo	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Calcinato	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Calvagese	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Calvisano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castenedolo	bovina	1	6	5	—	—	11
	»	»	Cellatica	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Desenzano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Gussago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lonato	»	2	6	9	—	—	15
	»	»	Mazzano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Monticello	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	M. Chiari	»	—	11	—	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Montechiari	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Nuvolera	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Chiari	Capriolo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cazzago	»	—	11	—	4	—	7
	»	»	Cologne	»	2	20	5	—	—	25
	»	»	Ludriano.	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Palazzolo	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Passirano	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Pompiano	»	1	14	5	—	—	19
	»	»	Roccafranca	»	—	57	—	37	—	20
	»	»	Rovato	»	—	4	—	4	—	—
	»	Salò	Polpenazze	»	1	6	5	—	—	11
	»	Verolanova	Manerbio	»	3	—	6	—	—	6
	Cagliari	Lanusei	Ursulei	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Loceri	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Bannei	»	—	15	—	15	—	—
	»	Cagliari	Muravera	»	1	—	2	—	—	2
	»	Oristano	Bortigali	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Aidomaggiore . . .	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Sedilo	bovina	—	3	—	3	—	—
	Catanzaro	Cotrone	Savelli	caprina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	M. Leone	Rombiolo	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	Nicastro	Francavilla	ovina	—	5	—	5	—	—
	Como	Como	Crevenno	bovina	2	—	8	—	—	8
	»	»	Zelbio	»	8	—	30	—	—	30
	»	Lecco	Canzo	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Penzano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valbrona	»	—	3	—	3	—	—
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	»	2	60	35	—	—	95
	»	»	Gussola	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Pianeda	»	—	57	—	—	—	75
	»	»	San Martino . . .	»	—	220	—	20	—	200
	»	»	Spineda	»	—	180	—	100	—	80
	»	»	Voltido	»	1	—	35	—	—	35
	»	Crema	Chieve	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Dovera	»	—	27	—	—	—	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Palazzo	bovina	—	55	—	—	—	55
	»	»	Quintano	»	—	75	—	50	—	25
	»	»	Rivolta	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Spino	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Crigolo	»	—	75	—	—	—	75
	»	Cremona	Duemiglia	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Cà D'Andrea	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Malagnino	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Pieve	»	3	—	120	—	—	120
	»	»	S. Daniele	»	1	—	15	—	—	10
	»	»	Sospiro	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Soresina	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Torre P.	»	—	140	—	—	—	140
	Cuneo	Alba	Barolo	»	1	6	3	—	—	9
	»	»	Gorrino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	La Morra	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Levice	»	—	2	—	2	—	—
	»	Cuneo	Boves	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Centallo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cuneo	»	—	80	—	40	—	40
	»	Mondovì	Carrù	»	—	19	—	9	—	10
	»	»	Mondovì	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Sale Langhe	»	—	3	—	3	—	—
	»	Saluzzo	Enviè	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Piasco	»	—	3	—	—	—	3
	Ferrara	Comacchio	Massafiscaglia	»	1	—	30	—	30	—
	»	»	Migliarino	»	—	134	—	57	—	77
	»	Cento	Cento	»	1	—	2	—	—	2
	»	Ferrara	Argenta	»	5	254	170	—	—	421
	»	»	Berra	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Bondeno	»	4	121	30	—	—	151
	»	»	Copparo	»	1	34	6	—	—	40
	»	»	Ferrara	»	4	43	44	—	—	87
	»	»	Ostellato	»	—	89	—	89	—	—
	»	»	Portomaggiore	»	—	337	—	50	—	287
	Firenze	Firenze	Vernio	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Scarperia	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Firenzuola	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Vaglia	»	—	12	7	—	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Firenze*	Firenze	San Godenzo. . . .	bovina	—	35	—	33	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	84	—	84	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Prato	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Carmignano . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pontassieve	»	—	7	7	—	—	14
	»	»	M. Spertoli	»	—	10	9	—	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	3	4	—	—	7
	»	»	Casellina.	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Casciano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Borgo S. L.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Firenze	»	1	—	3	—	—	3
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	San Marcello . . .	ovina	—	17	—	17	—	—
	»	San Miniato	San Miniato . . .	bovina	—	22	—	4	—	18
	»	»	Cerreto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelfiorentino . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montaione	»	—	4	—	—	—	4
	»	Rocca San C.	Bagno	»	—	2	—	1	—	1
	Foggia	Foggia	Lucera	»	—	42	—	30	3	9
	»	»	Id.	suina	—	41	—	41	—	—
	»	»	Biccari	bovina	—	159	—	—	—	159
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	M. Sant'Angelo . .	suina	—	17	238	—	—	255
	»	»	Id.	bovina	—	198	—	198	—	—
	»	»	Alberona	suina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Id.	bovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Volturara	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	San Severo	Serracapriola . . .	»	—	25	—	19	—	6
	»	»	Id.	bovina	—	52	—	52	—	—
	»	»	Lesina	»	—	40	44	—	—	84
	»	»	Pietra	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Id.	ovina	—	256	—	—	—	256
	»	»	Id.	suina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Carlantino	»	—	91	—	91	—	—
	»	»	Torremaggiore . .	bovina	—	134	35	—	—	169
	»	»	Id.	ovina	1	—	349	—	—	349
	»	»	San Marco.	bovina	—	40	—	—	2	38

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	S. Severo	S. Nicandro	bovina	—	626	—	390	—	238
	»	»	Id.	suina	—	62	—	55	—	7
	»	»	Bignano.	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	San Paolo	ovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Celenza	»	—	255	—	255	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	42	—	42	—	—
	»	»	Id.	suina	—	35	—	35	—	—
	»	Bovino	S. Agata.	bovina	1	—	26	—	—	26
	Forlì	Forlì	Forlì	»	5	220	32	—	—	252
	»	»	Bertinoro	»	—	16	—	—	—	16
	»	Cesena	Cesena	»	1	16	—	1	—	15
	»	»	Cesenatico	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Gatteo.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montiano	»	—	4	—	—	—	4
	»	Rimini	Rimini	»	4	20	4	—	—	24
	»	»	Misano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Montescudo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Arcangelo . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Saludecio	»	2	6	4	—	—	10
	»	»	Mondaino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Verrucchio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scorticata	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	M. Fiorito	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Gemmano	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	bovina	—	6	—	—	—	6
	Genova	Albenga	Bardineto	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Giustenice	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Toirano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Loano	»	—	4	3	—	—	7
	»	»	Pietra L.	»	—	1	11	—	—	12
	»	»	Ranzi	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Calice	»	2	—	4	—	—	4
	»	Chiavari	S. Stefano	»	—	12	—	10	—	2
	»	Genova	Campomorone . . .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Cernassi	»	—	10	—	6	—	4
	»	»	Propata	»	—	41	—	12	—	29
	»	»	Torriglia	»	—	19	—	5	—	14
	Girgenti	Sciacca	Sciacca	»	—	4	—	4	—	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	126	8	—	—	134
	»	»	Id.	ovina	—	95	12	—	—	107

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Grosseto*	Grosseto	Orbetello	bovina	—	17	—	17	—	—
	Lucca	Lucca	Lucca	»	—	3	—	—	—	3
	Mantova	Asola	Casaloldo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Marcaria	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Cavriana	»	—	11	—	11	—	—
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	184	—	22	—	162
	»	»	Pegognaga	»	—	537	—	97	—	440
	»	»	Suzzara	»	—	182	—	25	—	177
	»	»	Moglia	»	—	33	—	16	—	19
	»	»	San Benedetto . .	»	—	316	—	40	—	276
	»	Mantova	Castellacchio . . .	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Motteggiana	»	—	195	—	—	—	195
	»	»	Casteldario	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Porto	»	—	120	—	65	—	55
	»	»	Roccoferraro . . .	»	—	87	—	87	—	—
	»	Revere	Quistello	»	—	52	—	20	—	32
	»	»	Selcivenoglia . . .	»	—		—	—	—	24
	»	Sermide	Sermide	»	—	167	—	58	—	109
	»	»	Magnacavallo . . .	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Poggio	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Viadana	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Volta	»	—	101	—	—	—	101
	»	»	Goito	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Redondesco	»	—	10	—	—	—	10
	Massa	Massa	Aulla	»	—	19	—	19	—	—
	»	Pontremoli	I.I.	»	10	—	23	—	—	23
	»	»	Bagnone	ovina	2	—	5	—	—	5
	Milano	Abbiategrasso	Boffalora	bovina	1	—	14	—	—	14
	»	»	Buscate	»	1	—	83	—	—	83
	»	»	Corbetta	»	1	3	1	—	—	4
	»	»	Cuggiono	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gaggiano	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Inveruno	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Libido	»	1	—	8	—	—	8
	»	Gallarate	Lainate	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Legnano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rho	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Giorgio	»	1	—	1	—	—	1
	»	Lodi	Bertonico	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Casal P.	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Codogno	»	1	—	5	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Lodi	bovina	2	—	41	—	—	41
	»	»	Montanaso	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Paullo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Fiorano	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Senna	»	—	15	50	—	—	65
	Modena	Mirandola	Concordia	»	—	9	—	2	—	7
	»	»	Finale	»	—	138	—	87	—	51
	»	»	Mirandola	»	—	186	—	142	—	44
	»	»	San Felice	»	—	67	—	46	—	21
	»	Modena	Campogalliano	»	1	16	14	—	—	30
	»	»	Carpi	»	3	33	39	—	—	72
	»	»	Castelnuovo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fiorano	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Modena	»	—	70	—	12	—	58
	»	»	Nonantola	»	3	—	26	—	—	26
	»	»	Novi	»	—	22	—	2	—	20
	»	»	Ravarino	»	—	31	—	11	—	20
	»	»	San Cesario	»	—	13	—	1	—	12
	»	»	Soliera	»	—	15	—	—	—	15
	»	Pavullo	M. Fiorino	»	2	10	10	—	—	20
	»	»	Zocca	»	1	—	2	—	—	2
	Novara	Biella	Biella	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bornate	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Candolo	»	1	8	3	—	—	11
	»	»	Chiavazza	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gaglianico	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Graglia	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lessona	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mottalciata	»	1	—	13	—	—	13
	»	Domodossola	Formazza	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Tappia	»	3	—	18	—	—	18
	»	Novara	Marano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Novara	»	—	175	—	73	—	102
	»	»	Id.	suina	1	—	46	—	—	46
	»	»	Oleggio	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Trecate	suina	—	10	—	—	10	—
	»	Valsesia	Cermasco	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	Vercelli	Bianzè	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	Trino	»	—	72	—	10	—	62
	»	»	Vercelli	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Campo S. P.	Borgoricco	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Campo S. P.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Piombino	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Giustino	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cittadella	Fontaniva	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Giorgio	»	1	—	10	—	—	10
	»	Conselve	Arre	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Conselve	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ferrara	»	—	2	—	—	—	2
	»	Este	Este	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Ponso	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vighizzolo	»	—	18	1	—	—	19
	»	»	Vo	»	—	19	—	19	—	—
	»	Montagnana	Castelbaldo	»	1	18	7	—	—	25
	»	Padova	Campodoro	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Padova	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Rubano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Veggiano	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Villa F.	»	—	7	—	—	—	7
	»	Piove	Piove di S.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Polverara	»	—	17	—	—	—	17
	Palermo	Corleone	Palazzo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Prizzi	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Caltavuturo	»	—	21	—	—	—	21
	Parma	Borgo S. D.	Fontanellato	bovina	2	9	4	—	—	13
	»	»	Calestano	»	—	9	—	5	—	4
	»	Parma	Felino	»	2	2	2	—	—	4
	»	»	Langhirano	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Neviano	»	—	5	2	—	—	7
	»	»	Tizzano	»	—	8	—	3	—	5
	Pavia	Bobbio	Bobbio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fascia	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Gorreto	»	—	27	3	—	—	30
	»	»	Id.	ovino	2	—	2	—	—	2
	»	»	Ottone	bovina	—	63	—	20	—	43
	»	»	Valdinizza	»	—	3	—	3	—	—
	»	Mortara	Gravellona	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Tromello	»	2	—	130	—	—	130

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Vigevano	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Pavia	Filighera	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Landriano	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Id.	suina	2	—	20	—	—	20
	»	»	Sommo	bovina	3	47	12	—	—	59
	»	»	Vidigulfo	»	—	30	—	—	—	30
	»	Voghera	Albaredo.	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Barbianello	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Casteggio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Godiasco.	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Rivanazzano	»	1	—	4	—	—	4
	Perugia	Perugia	Spello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bettona	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gubbio	»	2	4	8	—	—	12
	»	»	Caugiano.	»	—	14	—	1	—	13
	»	»	Deruta	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Perugia	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Todi	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Aspra	»	—	12	—		—	—
	»	»	M. Buono	»	—	1	—	1	—	—
	»	Rieti	Rieti	»	10	3	30	—	—	33
	»	Spoleto	Cascia	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Poggiodemo	»	—	6	—	3	—	3
	»	Terni	Attigiiano	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Giove	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Stroncone	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Id.	suina	—	50	—	50	—	—
	Pesaro	Pesaro	Pesaro.	bovina	4	27	6	—	—	33
	»	»	Fano.	»	—	58	—	6	—	52
	»	»	Barchi.	»	—	4	2	—	—	6
	»	»	Candelara	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Novellara	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	M. Maggiore . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Mondolfo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Pergola	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Ginestreto	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	M. Porzio	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Montelabate	»	2	—	17	—	—	17
	»	»	Serrungherina . . .	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	M. Ciccardo	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pesaro*	Urbino	Urbino	bovina	—	4	4	—	—	8
	»	»	Fermignano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Piobbico	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Fossombrone . . .	»	—	3	3	—	—	6
	»	»	Urbania	»	2	—	12	—	—	12
	Piacenza	Fiorenzuola	Cadeo	»	—	30	—	10	—	20
	»	Piacenza	Castel S. G. . . .	»	—	40	—	7	—	33
	»	»	Calli	»	—	8	—	—	1	7
	»	»	Ferriere	»	—	13	—	5	—	8
	»	»	Vigolzone	»	—	8	—	8	—	—
	Pisa	Pisa	Calci	»		8	6	—	—	14
	»	»	Collesalvetti	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Chianni	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Lari	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Palaia	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Pisa	»	—	268	—	256	—	12
	»	Volterra	Campiglia	»	—	37	—	17	—	20
	P. Maurizio	P. Maurizio	Moano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pieve	»	4	—	6	—	—	6
	»	»	Pornassio	»	3	—	5	—	—	5
	Potenza	Potenza	Avigliano	suina	—	70	—	60	—	10
	Ravenna	Faenza	Brisighella	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Castel B.	»	—	49	—	27	—	22
	»	»	Faenza	»	—	221	—	89	—	132
	»	»	Id.	suina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Solarolo	»	—	11	—	11	—	—
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	bovina	—	73	—	4	—	69
	»	»	Id	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	126	—	—	126
	»	»	Conselice	bovina	—	90	—	84	—	56
	»	»	Cotignola	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Fusignano	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Lugo.	»	—	254	—	47	—	207
	»	»	Id.	suina	—	17	—	6	—	11
	»	»	Massa	bovina	—	41	—	—	—	41
	»	Ravenna	Alfonsine	»	—	115	6	—	—	121
	»	»	Cervia	»	—	5	5	—	—	10
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ravenna.	bovina	—	204	—	71	—	133
	»	»	Russi	»	—	17	—	—	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Em.*	Guastalla	Gualtieri	bovina	2	6	58	—	—	64
	»	»	Guastalla	»	3	148	22	—	—	170
	»	»	Luzzara	»	—	400	—	67	—	333
	»	»	Novellara	»	2	—	44	—	—	44
	»	»	Poviglio	»	1	5	12	—	—	17
	»	»	Reggiolo	»	—	128	2	—	—	130
	»	»	Riolo	»	6	15	35	—	—	50
	»	Reggio Em.	Albinea	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Bagnolo	»	5	12	63	—	—	75
	»	»	Bibbiano	»	—	125	—	14	—	111
	»	»	Cadelboscosopra . .	»	3	37	13	—	—	50
	»	»	Campegine	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	Cavriago	»	1	7	7	—	—	14
	»	»	Ciano	»	3	9	7	—	—	16
	»	»	Correggio	»	6	79	37	—	—	116
	»	»	Quattro C.	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Reggio E.	»	—	141	14	—	—	155
	»	»	San Martino	»	—	62	—	62	—	—
	»	»	San Polo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Toano	»	—	10	—	10	—	—
	Roma	Roma	Mandela	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Marino	»	—	2	—	2	—	—
	»	Viterbo	Bagnorea	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Bomarzo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ischia di Castro . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Latera	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Roccalvecce	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Soriano	»	—	5	—	4	—	1
	Rovigo	Adria	Adria	»	—	248	—	3	—	245
	»	»	Cantarima	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Ramodipalo . . .	»	—	13	3	—	—	16
	»	»	Rosolino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bottriglie	»	3	—	9	—	—	9
	»	Ariano	Caglio	»	3	—	24	—	—	24
	»	Badia	Giacciano	»	3	—	36	—	—	36
	»	»	Crocetta	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Cauda	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bagnolo	»	—	347	—	347	—	—
	»	Massa	Garba	»	3	—	18	—	—	18
	»	»	Ficarolo	»	3	—	100	—	—	100

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Rovigo*	Massa	Ceneselli	bovina	—	24	—	24	—	—
	»	»	Fiesso	»	1	—	16	—	—	16
	»	Polesella	Crespino.	»	3	60	116	—	—	176
	»	Rovigo	Borsea	»	1	—	42	—	—	42
	»	»	Rovigo	»	—	13	—	—	—	13
	Salerno	Salerno	Salerno	»	—	2	—	—	—	2
	»	Campagna	Acerno	ovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Contursi	bovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Campagna	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Felitto	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Santomenna . . .	»	—	57	—	—	—	57
	»	Sala	Sassano	»	—	15	—	—	—	15
	»	Vallo	Piaggine.	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Vallo	»	—	40	—	—	—	40
	Sassari	Ozieri	Tula	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Benetutti	»	10	—	100	—	—	100
	»	Nuoro	Ottana	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Fonni	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Ovodda	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Orotelli	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Irgoli	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Loculi	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Bitti	»	10	—	200	—	—	200
	»	»	Onani	»	10	—	200	—	—	200
	»	Tempio	Nuchis	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Santa Teresa . . .	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Aggius	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Luras	»	—	100	—	—	—	100
	Siena	Siena	Asciano	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Buonconvento . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Colle	»	—	13	—	3	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	35	—	—	35
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Murlo	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Rapolano	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Id.	ovina	1	—	43	—	—	43
	»	»	San Gimignano . .	bovina	2	—	8	—	—	8
	»	»	Sovicille	»	—	7	—	7	—	—
	Sondrio	Sondrio	Livigno	»	9	—	35	—	—	35
	»	»	Mese.	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Penne	Alanno	ovina	—	6	—	5	—	1
	»	»	Id.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Arsita	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Carpineto	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	2	—	12	—	—	12
	»	»	Cepagatti	bovina	—	6	—	5	—	1
	»	»	Civitella	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	401	—	401	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Id.	suina	—	9	—	9	—	—
	»	Teramo	Valle	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Id.	suina	—	27	—	27	—	—
	Torino	Aosta	Gressoney	bovina	—	8	—	4		4
	»	»	San Nicola.	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Albiano	»	1	—	3	—	—	3
	»	Ivrea	Caravino.	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castellamonte . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Loranze	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sparone	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Valperga.	»	—	7	1	—	—	8
	»	Pinerolo	Angrogna	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Cavour	»	1	11	9	—	—	20
	»	»	Cumiana	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Villar	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Riclaretto	»	—	5	—	5	—	—
	»	Susa	Avigliana	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Ambrogio . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Torino	Balangero	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cambiano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Carignano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Caselle	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Nole	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pradorno	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	S. Raffaele	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Torino	»	1	—	20	—	—	20
	Treviso	Asolo	Asolo	»	—	53	—	10	—	43
	»	»	Berso	»	—	9	—	9	—	—
	»	Castel F.	Castelfranco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Castel G.	»	—	18	2	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Treviso*	Castel F.	Loria	bovina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Riese	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Vedelago	»	—	20	—	20	—	—
	»	Conegliano	Moreno	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Susegana	»	—	10	—	—	—	10
	»	Montebelluna	Cornuda	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Montebelluna	»	—	26	—	6	—	20
	»	»	Volpago	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Trevignano	»	—	10	—	10	—	—
	»	Oderzo	San Polo	»	1	—	10	—	—	10
	»	Treviso	Mogliano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Preganziolo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Quinto	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Treviso	»	1	—	10	—	—	10
	»	Valdobbiadene	Valdobbiadene	»	1	—	10	—	—	10
	Udine	Ampezzo	Enemonzo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Socchieve	»	—	7	—	7	—	—
	»	Conegliano	Prato	»	—	10	17	—	—	27
	»	Gemona	Bicca	»	1	—	6	—	—	6
	»	Latisana	Latisana	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Mundua	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Palazzolo	»	2	30	2	—	—	32
	»	»	Teor	»	5	—	20	—	—	20
	»	Paluzza	Asta	»	—	52	—	—	—	52
	Venezia	Dolo	Dolo	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Stra	»	—	23	—	19	—	4
	»	»	Vigonovo	»	—	7	—	7	—	—
	»	Mestre	Martellago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Mestre	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Zelarino	»	—	3	—	—	—	3
	»	Mirano	Mirano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Scorzè	»	2	7	21	—	—	28
	Verona	Bardolino	Bardolino	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Zimella	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Boscochiesanuova	»	—	31	—	9	—	22
	»	»	Erbezzo	»	—	20	—	4	—	16
	»	Isola	Bovalone	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Oppeano	»	—	36	—	—	—	36

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Verona*	Isola	Crevenzuolo	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	Legnago	Bonavigo	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Costagnaro.	»	—	84	—	37	—	57
	»	»	Legnago	»	—	11	—	11	—	—
	»	Sanguinetto	Cerea	»	—	34	—	22	—	12
	»	»	S. Pietro	»	—	32	—	14	—	18
	»	»	Sanguinetto	»	—	19	—	15	—	4
	»	San Pietro	Breonio	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Pescantina	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Prun.	»	1	—	4	—	—	4
	»	S. Bonifacio	Arcole	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Rovere	»	—	3	—	—	—	3
	»	Tregnago	Selva	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vello	»	—	20	—	7	—	13
	»	Verona	Castel d'A.	»	1	—	23	—	—	23
	»	Villafranca	Mozzecane	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Villafranca.	»	—	17	—	17	—	—
	Vicenza	Vicenza	Arsignano . . .	»	—	26	—	26	—	—
	»	Lonigo	Lonigo.	»	—	10	26	—	—	36
	»	»	Noventa	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Torrebelvicino. . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Trissino	»	—	100	—	100	—	—
	»	Valdagno	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Novale	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Montecchio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valdagno	»	—	135	—	135	—	—
	»	»	Id.	suina	—	30	—	30	—	—
					404	20291	4736	6789	47	18211
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Arcevia	—	—	23	—	6	7	13
	»	»	Camerata	—	—	3	1	—	—	4
	»	»	Castelplanio . . .	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Chiaravalle	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cupramontana . .	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Fabriano.	—	—	12	—	6	—	6
	»	»	Falconara	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Genga	—	—	56	—	—	1	55
	»	»	Maiolati	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Iesi	—	5	—	8	—	—	8
	»	»	Mergo	—	—	24	—	—	3	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Monsanvito	—	—	15	—	—	11	4
	»	»	M. Marciano	—	—	11	—	1	1	9
	»	»	M. Roberto.	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Morro d'Alba . . .	—	—	13	4	—	—	17
	»	»	Poggio S. M. . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rosora	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Sassoferrato	—	—	3	—	1	—	2
	»	»	Senigallia	—	1	—	4	—	—	4
	»	»	Serrasanquirico . .	—	—	70	—	17	9	44
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	—	15	127	74	—	—	201
	»	»	Cortona	—	5	483	6	—	—	489
	»	»	Laterina.	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	M. S. Savino . . .	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pergine	—	—	10	—	—	—	10
	Ascoli	Ascoli	Amandola	—	—	2	—	—	—	2
	Avellino	Avellino	Pietradefusi	—	—	5	—	—	1	4
	»	S. Angelo	Rocchetta	—	—	3	—	—	3	—
	Benevento	Cerreto	Cusano	—	—	15	—	—	5	10
	Bologna	Bologna	S. Pietro	—	—	10	—	—	6	4
	»	»	Anzola.	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Castel d'A.	—	—	18	—	—	—	18
	Campobasso	Campobasso	Matrice	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Riccia	—	—	19	—	11	—	8
	»	»	Tufara	—	—	5	—	—	—	5
	Catanzaro	Catanzaro	Carfizzi	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Nicola	—	1	—	2	—	—	2
	Chieti	Chieti	Miglionico	—	—	5	—	3	—	2
	Como	Como	Perledo	—	—	1	—	1	—	—
	Cosenza	Cosenza	Domanico	—	—	20	—	20	—	—
	Firenze	Firenze	Figline	—	—	9	—	1	5	3
	»	»	Reggello	—	1	—	2	—	—	2
	Macerata	Macerata	Morrovalle.	—	—	3	—	—	2	1
	»	»	S. Severino	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Ostiglia	Sustinente	—	1	—	34	—	—	34
	Potenza	Melfi	Rionero	—	—	16	—	6	—	10
	»	Potenza	Baragiano	—	—	3	—	—	—	2
	Reggio E.	Guastalla	Guastalla	—	—	6	—	—	1	5
	Roma	Roma	Sant'Oreste	—	—	5	—	5	—	—
	»	Viterbo	Bieda	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bolsena	—	—	6		—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Roma*	Viterbo	Grotte	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Soriano	—	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Fisciano	—	—	1	—	—	—	1
	»	Sala	Sala	—	2	—	2	—	1	1
	Sassari	Ozieri	Buddosò	—	1	—	1	—	1	—
	Teramo	Teramo	Cermignano . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Torino	Torino	Villar	—	—	3	—	3	—	—
	Venezia	Chioggia	Cavazzere	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Chioggia	—	—	3	—	3	—	—
					37	1040	180	87	60	1072
Morva e farcino	*Alessandria*	Asti	Castagneto	ovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Salò	Nozza	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Bomporto	»	—	1	—	—	—	1
	Parma	Parma	Parma	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Melfi	Rapone	»	—	1	—	—	1	—
	Reggio E.	Reggio	Reggio	»	—	3	—	—	—	3
	Venezia	Mestre	Spinea	»	1	—	1	—	—	1
					3	6	3	—	3	6
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Sant'Agata	canina	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Torre Bormida. . .	bovina	—	6	—	—	1	5
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Bovino	Ascoli	canina	—	2	—	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	4	—	—	—	4
					1	17	1	—	2	16
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	S. Pio C.	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Borgo	»	—	430	—	—	—	430
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	105	—	—	—	105
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	820	—	—	—	820
	Roma	Velletri	Cori	»	—	25	—	—	—	25
					—	1491	—	100	—	1391
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 9 al 15 ottobre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Cappadocia	ovina	—	2885	—	2885	—	—
	Ascoli	Ascoli	Arquata	»	—	100	—	—	—	100
	Avellino	Ariano	Accadia	»	—	20	—	—	—	20
	»	Sant'Ang. L.	Rocchetta S. A . .	»	—	15	—	—	—	15
	Foggia	S. Severo	Ascoli	»	—	227	—	18	—	209
	»	»	»	caprina	1	—	18	—	—	18
	Macerata	Camerino	Visso	caprina	—	1400	—	100	—	1300
	Roma	Viterbo	Soriano	ovina	—	5	—	5	—	—
					1	**4652**	**18**	**3008**	—	**1662**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	20	—	23	—	23	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		20	—	**23**	—	**23**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**2**	—	**2**	—	**2**	—
Afta epizootica	bovina	386	16889	3846	4914	36	15785
	ovina	11	2632	593	1392	—	1833
	suina	7	742	317	471	11	577
	caprina	—	28	—	12	—	16
		404	**20291**	**4756**	**6789**	**47**	**18211**
Malattie infettive dei suini	suina	**37**	**1040**	**180**	**87**	**60**	**1073**
Morva e farcino	equina	**3**	**6**	**3**	—	**3**	**6**
Rogna	ovina	—	1491	—	100	—	1391
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	**1491**	—	**100**	—	**1391**
Rabbia	canina	1	6	1	—	1	6
	bovina	—	6	—	—	1	5
	ovina	—	2	—	—	—	2
	suina	—	1	—	—	—	1
	equina	—	2	—	—	—	2
		1	**17**	**1**	—	**2**	**16**
Vaiuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	4647	—	3003	—	1644
	caprina	1	5	18	5	—	18
		1	**4652**	**18**	**3008**	—	**1662**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 29).

a) UNGHERIA. — *Dal 12 al 19 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	280	310
Rabbia	267	274
Moccio e farcino	53	57
Afta epizootica	3546	24709
Vaiuolo ovino	43	69
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	18	30
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	19	46
Rogna degli equini	160	210
Id. delle pecore	31	205
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	5	5
Risipola dei suini (mal rossino)	379	1026
Setticemia dei suini	911	2980

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 5 al 12 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	40	46
Rabbia	3	3
Moccio e farcino	7	11
Afta epizootica	293	31234
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	9	25
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	7	12
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	20	57
Setticemia dei suini	62	439

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 30).

a) UNGHERIA. — *Dal 19 al 26 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	298	629
Rabbia	273	283
Moccio e farcino	54	58
Afta epizootica	3612	16162
Vaiuolo ovino	46	73
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	16	26
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	20	50
Rogna degli equini	144	188
Id. delle pecore	29	185
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	8	8
Risipola dei suini (mal rossino)	365	991
Setticemia dei suini	945	3213

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 12 al 19 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	46	71
Rabbia	10	12
Moccio e farcino	9	13
Afta epizootica	304	46305
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	8	21
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	4	5
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	23	55
Setticemia dei suini	67	447

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 31).

a) UNGHERIA. — *Dal 26 luglio al 2 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	337	365
Rabbia	280	287
Moccio e farcino	57	61
Afta epizootica	3587	24630
Vaiuolo ovino	47	71
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	10	16
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	18	48
Rogna degli equini	135	180
Rogna delle pecore	24	163
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	10	10
Risipola dei suini (mal rossino)	365	998
Setticemia dei suini	1001	3449

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 19 al 26 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	51	79
Rabbia	9	10
Moccio e farcino	9	12
Afta epizootica	316	38802
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	8	26
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	5	15
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	21	54
Setticemia dei suini	69	442

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA

(B. n. 32).

a) UNGHERIA. — *Dal 2 al 9 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	353	374
Rabbia	276	283
Moccio e farcino	53	57
Afta epizootica	3509	23215
Vaiuolo ovino	47	71
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	9	15
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	19	50
Rogna degli equini	123	154
Id. delle pecore	18	139
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	14	14
Risipola dei suini (mal rossino)	367	964
Setticemia dei suini	1034	3636

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 26 luglio al 2 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	49	81
Rabbia	7	8
Moccio e farcino	8	11
Afta epizootica	306	48478
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	8	26
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	3	13
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	17	47
Setticemia dei suini	68	441

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

AUSTRIA. — *Dal 5 al 12 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	1346	24111
Carbonchio ematico	22	24
Carbonchio sintomatico	23	27
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	1	2
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	8	10
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	48	58
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	54
Rogna degli equini	41	64
Id. delle pecore	4	21
Id delle capre	11	20
Rabbia	20	26
Peste e setticemia dei suini	142	536
Mal rossino	200	414
Colera degli uccelli	8	30
Peste dei polli	2	3
Tubercolosi dei bovini	11	11

Dal al 12 19 luglio 1911.

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	1551	28803
Carbonchio ematico	23	29
Carbonchio sintomatico	39	43
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	1	1
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	9	9
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	40	50
Id. id. dei bovini	10	34
Rogna degli equini	40	66
Id. delle pecore	2	18
Id. delle capre	10	20
Rabbia	24	29
Peste e setticemia dei suini	134	454
Mal rossino	245	505
Colera degli uccelli	9	30
Peste dei polli	2	3
Tubercolosi dei bovini	8	8

AUSTRIA. — *Dal 19 al 26 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	1724	34431
Carbonchio ematico	19	23
Carbonchio sintomatico	24	29
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	9	11
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	25	31
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	8	26
Rogna degli equini	45	71
Id. delle pecore	2	18
Id. delle capre	8	16
Rabbia	17	22
Peste e setticemia dei suini	135	453
Mal rossino	240	486
Colera degli uccelli	9	25
Peste dei polli	1	2
Tubercolosi dei bovini	12	12

Dal 26 luglio al 2 agosto 1911.

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	1916	40123
Carbonchio ematico	16	17
Carbonchio sintomatico	26	30
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	7	9
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	15	18
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	8	25
Rogna degli equini	39	59
Id. delle pecore	2	18
Id. delle capre	8	16
Rabbia	24	29
Peste e setticemia dei suini	135	447
Mal rossino	246	494
Colera degli uccelli	9	14
Peste dei polli	2	11
Tubercolosi dei bovini	9	10

BULGARIA. — *Dal 29 giugno al 7 luglio 1911.*
(B. n. 23).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	4	4
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. degli equini	2	2
Id. degli ovini	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. del maiale	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	19	22
Mal rossino	1	1
Vaiuolo ovino	1	1
Moccio equino	4	4
Afta epizootica	3	3
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	5	5
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 7 al 14 luglio 1911.*
(B. n. 24).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	4	4
Carbonchio ematico	1	1
Rogna degli ovini	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. del maiale	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	15	15
Mal rossino	2	2
Vaiuolo ovino	4	4
Moccio equino	5	5
Afta epizootica	4	4
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 luglio 1911.*
(B. n. 25).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del bove	—	—
Id. degli equini	1	1
Id. del maiale	—	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	19	19
Mal rossino	1	1
Vaiuolo ovino	4	4
Moccio equino	6	6
Afta epizootica	6	6
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	2	2
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 21 al 29 luglio 1911.*
(B. n. 26).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	4	4
Carbonchio ematico	1	1
Rogna degli equini	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	9	9
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	11	11
Moccio equino	5	5
Afta epizootica	3	4
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	3	3

SERBIA. — *Dal 1° all'8 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	4	21	16
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	3	3	3
Vaiuolo ovino	5	24	5
Morva	—	—	—
Afta epizootica	7	641	4
Mal rossino	—	—	—

SERBIA. — *Dall'8 al 15 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	5	38	18
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	3	3	3
Vaiuolo ovino	3	18	7
Afta epizootica	9	139	—
Morva	—	—	—

Dal 15 al 22 luglio 1911.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	8	124	10
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	2	2	2
Moccio e farcino	—	—	—
Vaiuolo ovino	3	42	5
Afta epizootica	18	2007	32

Dal 22 al 29 luglio 1911.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	8	40	38
Carbonchio ematico	1	1	1
Rabbia	3	3	3
Vaiuolo ovino	3	86	14
Afta epizootica	22	1991	29
Esantema coitale	—	—	—

FRANCIA. — *Mese di giugno 1911.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei Comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	53	944	3958	—
Rogna degli ovini	2	—	3	—
Vaiuolo degli ovini	1	—	1	—
Carbonchio ematico	21	—	35	—
Carbonchio sintomatico	29	—	65	—
Moccio e farcino	15	—	22	47
Rabbia	38	99	—	123
Mal rossino	16	—	47	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	17	—	29	—
Morbo coitale maligno *(dourine)*	—	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 2 all'8 luglio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	12	232	1124
Rabbia	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	3	4	7
Mal rossino	4	9	13
Peste suina	1	1	1

Dal 9 al 15 luglio 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	11	155	596
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	3	4	7
Mal rossino	5	16	23
Peste suina	2	2	4
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	1	1	1

Dal 16 al 22 luglio 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	10	246	873
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	3	4	7
Mal rossino	3	14	29
Peste suina	2	2	3
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	1	1	1

Dal 23 al 29 luglio 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	9	235	857
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	2	3	6
Mal rossino	7	22	37
Peste suina	1	1	2
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	1	1	1

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 3 al 10 luglio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	31	269	6876
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	6	30	121
Mal rossino	14	26	35
Peste suina	20	30	77
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1
Carbonchio sintomatico	6	6	10
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	1	1	2
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	3	4	8
Carbonchio sintomatico	4	7	8
Mal rossino	1	1	1

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 10 al 17 luglio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	52	733	15233
Rogna dei cavalli	1	2	2
Id. delle capre e delle pecore	6	40	134
Mal rossino	12	21	31
Peste suina	19	29	53
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	10	12	12
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	1	3	9
Carbonchio sintomatico	5	6	7

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 17 al 24 luglio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	65	976	18831
Rogna dei cavalli	2	2	2
» delle capre e delle pecore	6	30	121
Mal rossino	17	33	68
Peste suina	18	30	53
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	5	8	9
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	2	5	29
Carbonchio sintomatico	7	8	9

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 24 al 31 luglio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	87	1102	14780
Rogna dei cavalli	2	2	2
Id. delle capre e delle pecore	6	30	121
Mal rossino	19	33	54
Peste suina	16	23	43
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	6	6	7
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	2	5	31
Mal rossino	1	1	2
Carbonchio sintomatico	3	4	4

GERMANIA. — *Dal 1° al 15 luglio 1911.*

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	23	30
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	4240	25406
Malattie infettive dei suini	696	909

Dal 15 al 31 luglio 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	21	33
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	4808	31926
Malattie infettive dei suini	655	987

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

1ª *Quindicina del mese di luglio 1911.*

Negativo.

2ª *Quindicina del mese di luglio 1911.*

Mal rossino: 6 Comuni - 10 località - 16 casi.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 1° all'8 luglio 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	13	16
Afta epizootica	3	67
Moccio e farcino	5	11
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	68	(1) 568

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dall'8 al 15 luglio 1911.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	8	8
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	4
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	61	(1) 955

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 15 al 22 luglio 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	10	13
Afta epizootica	3	278
Moccio e farcino	2	3
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	54	(1) 1016

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 22 al 29 luglio 1911.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	5	8
Afta epizootica	—	60
Moccio e farcino	1	2
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	53	(1) 719

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

BELGIO. — *Dal 1° al 15 luglio 1911.* — (B. n. 13).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	9	620	4097	69512
Rabbia	4	7	—	(1) 9
Carbonchio ematico	6	15	—	15
Carbonchio sintomatico	5	10	—	11
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, 17 cani.

Dal 16 al 31 luglio 1911. — (B. n. 14).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	9	668	5225	84077
Rabbia	5	5	—	(1) 6
Carbonchio ematico	7	26	—	28
Carbonchio sintomatico	6	11	—	11
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, 6 cani.

OLANDA. — *Mese di luglio 1911.*

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei proprietari	Numero dei casi
Carbonchio ematico	7	40	48
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	1	2	2
Id. delle pecore	2	3	100
Mal rossino dei suini	6	61	169
Zoppina degli ovini	1	2	5
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	11	11653	—

NORVEGIA. — *Mese di luglio 1911.*

MALATTIE	Stalle o greggi infetti al principio del mese	Stalle o greggi infetti durante il mese	Casi di malattia
Peste bovina	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa	—	—	—
Febbre aftosa	—	—	—
Rabbia	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Moccio o farcino	—	—	—
Carbonchio ematico	—	20	20
Carbonchio sintomatico	—	4	4
Gastromicosi delle pecore	—	—	—
Febbre catarrale maligna	—	42	42
Rogna delle pecore	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	—
Zoppina ovina	—	—	—

SVIZZERA. — *Dal 3 al 9 luglio 1911.* — (B. n. 27).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	10	28	—	37	37
Carbonchio ematico	4	5	—	5	5
Afta epizootica	9	31	209	7813	112
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	8	26	31	308	75
Rogna	—	—	—	—	—

SVIZZERA. — *Dal 10 al 16 luglio 1911.* — (B. n. 28).
Non è pervenuto.

Dal 17 al 23 luglio 1911. — (B. n. 29).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	8	30	—	40	40
Carbonchio ematico	4	4	—	4	4
Afta epizootica	4	52	312	17879	69
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	11	30	39	501	57
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 24 al 30 luglio 1911. — (B. n. 30).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	9	27	—	38	38
Carbonchio ematico	2	5	—	5	5
Afta epizootica	7	61	288	20533	15
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	22	33	193	46
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

SVEZIA. — *Maggio 1911.*

MALATTIE	Distretti	Località
Carbonchio ematico	29	126
Carbonchio sintomatico	3	4
Malattie infettive dei suini	3	5
Rabbia	—	—

Giugno 1911.

MALATTIE	Distretti	Località
Carbonchio ematico	24	93
Carbonchio sintomatico	7	11
Malattie infettive dei suini	4	5
Rabbia	—	—

Luglio 1911.

MALATTIE	Distretti	Località
Carbonchio ematico	26	84
Carbonchio sintomatico	5	12
Malattie infettive dei suini	5	6
Rabbia		-

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 luglio 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	1
Afta epizootica	81	455	4195
Pleuropolmonite contagiosa bovina .	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali. . . .	19	28	95

BAVIERA. — *Dal 15 al 31 luglio 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	2	2	6
Afta epizootica	88	587	5884
Pleuropolmonite contagiosa bovina .	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	15	22	91

DANIMARCA. — *Luglio 1911.*

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero delle località infette
Carbonchio	6	7
Afta epizootica	1	1
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna delle pecore	—	—
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	—	—
Morva	—	—
Febbre catarrale maligna	6	9
Pneumonite maligna dei bovini . .	—	—
Peste bovina	—	—
Setticemia suina	—	—
Peste suina	5	8
Mal rossino	13	51

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizoozie n. 21

COSTANTINOPOLI, 27 giugno 1911. — L'afta epizootica è scomparsa nei villaggi di Cargali e Ovadiik, dipendenze del Caza di Guebzé.

Invece tale epizoozia si è manifestata nei villaggi di Aidiuli, Yaidjilar e Kuesseler, dipendenze del predetto Caza di Guebzé.

(Tezkérés del vilajet di Costantinopoli).

DURAZZO, 17 e 20 giugno 1911. — Il barbone che esisteva nei dintorni di [illegible] è scomparso.

L'afta epizootica è comparsa fra i bovini a Cavaya.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 3 luglio 1911.

Bollettino delle epizoozie n. 22

COSTANTINOPOLI, 16-29 giugno, 20-3 e 21-4 luglio 1911. — L'afta epizootica che regnava fra i bovini del villaggio di Tchenguelkeny (Bosforo) è scomparsa.

La stessa epizoozia è egualmente scomparsa dal villaggio di Pelitli, dipendenza del Caza di Guebzé. Essa invece si è manifestata a Fener-Baghtché, dipendenza di Cadikeny. Tutte le misure sono state prese.

(Tezkérés del vilajet di Costantinopoli).

PREVESA, 22 giugno 1911. — Il vaiuolo ovino che esisteva fra villaggi intorno a Janina, come l'afta epizootica fra i bovini e gli ovini della circoscrizione di Prevesa e Louros, sono completamente scomparse.

L'afta epizootica continua ad infierire fra i bovini del villaggio di Zermi, distante 10 ore da Prevesa.

(Rapporto del medico sanitario).

SALONICCO, 5 luglio 1911. — L'afta epizootica continua ad infierire fra i bovini ad Istrova e Gurgova, del caza Vodena e ad Izlem del caza di Strumiza.

Il vaiuolo ovino a Polinitz e Lecova, del caza Menelik e ad Iscova del caza di Nevrocop.

La pneumonite delle capre a Зropnik del caza Menelik e la rogna delle capre a Vascan, dello stesso caza.

Il barbone dei bufali è scomparso a Libara, Courchar e Plachina del caza Yenidié e la rogna delle capre da Calova, caza di Drama.

L'afta epizootica fra i bovini si è manifestata a Tchirmak, Calova e Radioch del caza di Drama. Il vaiuolo ovino a Kerman, caza di Dermir-Hissar.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 10 luglio 1911.

Bollettino delle epizoozie n. 23

COSTANTINOPOLI, 5 luglio 1911. — L'afta epizootica è scomparsa fra i bovini nel villaggio Deirmen-Tchair, dipendenza deli caza di Cillé ed al villagio Chemseddine, dipendenza del caza di Guebzé.

Tutte le misure sono state prese.

(Tezkérés del vilajet di Costantinopoli).

VALLONA, 3 luglio 1911. — Il vaiuolo ovino che esisteva a Liusgna, a Fieri ed in alcuni villaggi dei dintorni di Vallona, è completamente scomparso.

L'afta epizootica si è manifestata fra i bovini e gli ovini nel caza di Liusgna.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 24 luglio 1911.

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso — A tutto il giorno 11 dicembre 1911 è aperto il concorso fra

Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	COLLETTORIE che ne dipendono — SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	RISCOS — Esercizi 1908-09	1909-10
			Primo esperimento.				
35	Fiesole.	Firenze	Firenze	Settignano	5722	26432	21485
56	Spinazzola	Bari	Bari	Genzano	621	9923	12861
71	Galatone.	Lecce	Bari	—	—	13321	14100
137	Castellazzo Bormida	Alessandria	Torino	—	—	14055	13133
84	Aviano.	Udine	Venezia	—	—	11605	12046

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono non più tardi del suindicato giorno 11 dicembre 1911.

A comprovare la idoneità fisica ad esercitare personalmente il banco, sarà bene che i semplici commessi uniscano alla domanda apposita attestazione medica debitamente legalizzata, attestazione che è obbligatoria per coloro che hanno compiuto i 65 anni di età.

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto, commesso del lotto al Banco n. . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° novembre 1911 per la promozione ad uno od altro dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . in . . . .
b) Id. » . . . . in . . . .
c) . . . .

(Data e firma del richiedente).

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, addì 1° novembre 1911.

Il direttore capo della divisione IV
C. BRUNO.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 15 novembre 1911, in L. 100.66.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

14 novembre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	101,47 14	99.59 64	100 07 13
3 1/2 % *netto*	101,44 17	99.69 17	100,13 88
3 % *lordo*	69.04 17	67,84 17	68,74 65

LE FINANZE

PRIVATIVE - DIVISIONE IV

commessi di carriera del lotto pel conferimento dei sotto indicati banchi.

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per poter utilmente concorrere		ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI							
	Media	Esercizi			Media				
1910-11		1908-09	1909-10	1910-11					
24005	23974	2678	2233	2460	2457	1845	Anni	15	
23431	15405	1091	1386	2407	1628	1190	»	10	
12869	13430	1432	1510	1387	1443	1035	»	5	
10558	12582	1505	1413	1156	1358	970	»	5	
11911	11854	1274	1304	1292	1290	915	»	5	

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

CONCORSI a posti d'insegnante nella R. scuola « Zuccari » per l'arte applicata all'industria in Sant'Angelo in Vado.

Sono aperti in Roma, presso il ministero di agricoltura, industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio) i concorsi ai seguenti posti d' insegnante nella R. scuola « Zuccari » per l'arte applicata all'industria, in Sant'Angelo in Vado:

a) insegnante di geometria, disegno geometrico, disegno, architettura, disegno di macchine e costruzioni artistico industriali, con l'incarico della direzione della scuola e l'obbligo del servizio di segreteria o contabilità, con lo stipendio annuo di L. 1880;

b) insegnante di disegno ornamentale e di figura, di decorazione e di modellazione, con lo stipendio annuo di L. 1540.

I concorsi sono per titoli; ma la commissione giudicatrice avrà facoltà di invitare ad un esperimento i candidati giudicati migliori per i titoli esibiti.

La commissione giudicatrice non farà dichiarazione di eleggibilità, ma proporrà, con relazione motivata, per ciascun posto messo a concorso, non più di tre candidati in ordine di merito e non mai alla pari.

I candidati prescelti saranno nominati con il grado di straordinario, in via di esperimento per un biennio; dopo il quale, qualora abbiano dimostrato di possedere le qualità e le attitudini necessarie, potranno essere nominati ordinari.

Le domande di ammissione ai concorsi, su carta bollata da L. 1,20, dovranno pervenire al ministero di agricoltura, industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio), in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno, non più tardi del 15 dicembre 1911.

Non sarà tenuto conto delle domande che pervenissero dopo detto termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ferroviari, e di quelle non corredate dai seguenti documenti:

1° certificato di nascita, legalizzato a termine di legge;

2° certificato medico di sana costituzione fisica, autenticato dal sindaco;

3° certificato di immunità penale;

4° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco e autenticato dal prefetto;

5° diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno.

Sarà titolo di preferenza l'abilitazione all'insegnamento artistico nelle scuole dipendenti dal ministero di agricoltura, industria e commercio.

I documenti indicati ai nn. 2, 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore al 1° agosto 1911.

Gli insegnanti delle scuole dipendenti dal ministero e i funzionari dello Stato, nominati tanto gli uni quanto gli altri con decreto reale o ministeriale, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4, sempre che risulti dai documenti prodotti che il candidato trovavasi in attività di servizio alla predetta data.

Nella domanda dovrà essere indicato esattamente il concorso al quale s'intende prender parte. Coloro che chiedono di essere ammessi ai due concorsi, dovranno inviare una domanda per ciascun concorso.

È esclusa la facoltà nel concorrente di riferirsi a documenti presentati ad altre amministrazioni.

I candidati dovranno inoltre inviare saggi e disegni e potranno unire tutti quegli altri documenti che valgano a dimostrare la loro attitudine al posto cui aspirano.

I documenti ed i lavori presentati per uno dei concorsi, saranno validi anche per l'altro.

I documenti dovranno essere inviati al ministero, i saggi ed i disegni al R. museo artistico industriale di Roma, via Francesco Crispi, n. 96.

Sull'esterno delle casse, delle cartelle, ecc., contenenti i saggi e i disegni dovranno essere chiaramente indicati il nome e il cognome del candidato, come pure il concorso al quale il candidato stesso prende parte.

Il ministero non assume alcuna responsabilità par guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero, per qualsiasi causa, subire i saggi e i disegni inviati.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegato un elenco, in carta libera ed in doppio esemplare, dei certificati, dei documenti e dei lavori inviati.

I certificati ed i documenti saranno restituiti a spese del ministero; i saggi e i disegni saranno invece restituiti a spese del concorrente.

Nelle domande dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo per a restituzione dei titoli e dei lavori presentati dai concorrenti.

Roma, addì 8 novembre 1911.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La commissione degli affari esteri presso l'omonimo ministero francese continua ininterrottamente i suoi lavori intorno ai passati trattati segreti tra la Francia e la Spagna relativi al Marocco, nonchè ai rapporti di questi col trattato franco-tedesco ultimamente concluso.

Il ministro De Selves è intervenuto anche all'ultima seduta della commissione e secondo un telegramma da Parigi ha fatto la seguente dichiarazione:

Le clausole relative alla Guinea spagnuola e al disinteressamento della Germania nei negoziati franco-spagnuoli, sebbene non siano state pubblicate, esistono e non furono inserite nella lettera esplicativa in seguito ad un accordo intervenuto tra le cancellerie francese e tedesca.

Ud altro telegramma da Parigi aggiunge che De Selves, interrogato da una commissione sullo stato presente delle questioni franco-spagnuole, ha dichiarato di non poter rispondere, essendogli imposto il riserbo fino alla fine dei negoziati.

Parte della stampa francese, riferendo intorno ai lavori degli scorsi giorni della commissione suddetta, ha detto che l'adesione della Russia alle convenzioni franco-tedesche per il Marocco era attesa da un momento all'altro.

Ora una nota ufficiosa comunica in merito:

Crediamo di dover far notare che, secondo le dichiarazioni del ministro degli esteri, l'adesione della Russia, già acquisita in massima, è consacrata in un atto che è atteso prossimamente a Parigi, e il cui invio è stato ritardato soltanto per l'assenza dell'Imperatore da Pietroburgo.

***

Il centro cattolico, che ha in Baviera la maggioranza assoluta, disponendo di circa 100 voti contro una settantina degli altri partiti, ha tentato un colpo di preponderanza chiedendo al ministro dei lavori pubblici lo scioglimento della Federazione socialista dei ferrovieri, dicendola contraria agli ordinamenti dello Stato, ciò che si sarebbe risolto a tutto vantaggio dell'altra Federazione cattolica dei ferrovieri.

Ma il ministro von Frauendorfer si è opposto alla richiesta ritenendola contraria alle leggi. La maggioranza allora lo mise in tali condizioni da non poter più proseguire i lavori parlamentari per la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Il conte Podewils, presidente del Gabinetto bavarese, si rese solidale col ministro Frauendorfer ed il principe reggente ha approvato alla sua volta il contegno del Governo; cosicchè telegrafano da Monaco di Baviera:

La Camera dei deputati è stata sciolta perchè il partito del centro si rifiutava di dare il suo appoggio al ministro delle comunicazioni.

La lettura del messaggio che ordina lo scioglimento è stata accolta con vivi applausi dalla destra e dalla sinistra.

***

Ogni giorno più arrivano notizie del dilagare della insurrezione cinese alla quale aderiscono man mano forze di terra e di mare nonchè generali e ministri.

Da Mukden si hanno in merito queste notizie:

La Manciuria ha proclamato la sua autonomia. A Mukden, Kirino e Tsikar sono state prese misure rigorose per il mantenimento dell'ordine.

Il comitato di Mukden ha ricevuto da parecchie corporazioni e diversi personaggi numerose felicitazioni per il nuovo stato di cose.

Lian-Tsi-Tschauang, propugnatore della costituzione, è qui giunto.

I delegati del partito costituzionale hanno discusso sotto la sua presidenza le misure da prendere per arrestare la rivoluzione senza spargimento di sangue e proteggere la dinastia.

Si crede che Lian-Tsi-Tschauang sarà posto alla testa del Governo e sostituirà Yuan-Shi-Kai.

Sull'arrivo a Pekino di Yuan-Shi-Kai, ieri annunciato, la Corte e il partito conservatore facevano il più grande assegnamento; ma oramai al punto in cui sono arrivati i progressi dell'insurrezione pare che anche l'opera di Yuan-Shi-Kai non avrà più efficacia.

Da Shangai, 14, telegrafano quest'altre notizie:

Ou-Tin-Fang, ministro ribelle degli esteri, ha telegrafato al Reggente una lunga esortazione invitandolo ad abdicare. Ou-Tin-Fang ricorda i nobili esempi degli imperatori Yao ed Hen, i quali anticamente abdicarono dopo avere scelto i migliori successori possibili. Egli invita il Reggente a scuotere il suo torpore e a non cullarsi nel passato, ma a lavorare per la Repubblica e così otterrà tale rispetto che lo potrà condurre ad un regime di vita degno del suo alto lignaggio, perchè la pace e la sicurezza dei mancesi fanno parte del programma nazionale.

L'appello termina con queste parole: « La nostra vita si spegne e noi siamo esauriti. Si può dire di più? ».

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 14 (ore 0,30). — Nella notte dal 12 al 13 l'artiglieria nemica fece qualche colpo contro Sidi Mesri, seguìto anche da qualche sparo di fucile. I nostri non risposero. Poco dopo si videro qua e là gruppi di arabi avvicinantisi, lo che fece credere alla preparazione di un attacco notturno; ma questo non si pronunciò.

nota che l'attività del nemico è sempre prepon-nte dalla parte di Sidi Mesri, quasi fosse sua ızione di avvolgere il nostro fianco sinistro.

ʋco dopo mezzogiorno, l'artiglieria nemica spostata ᴣso il fortino di Mesri e la nostra di Mesri contro-.erono. Nel frattempo una compagnia di fanteria, ᴣgata a protezione dei lavori per lo sgombro del mpo di tiro davanti a Sidi Mesri, fu fatta segno ad ı vivo fuoco di fucileria proveniente da un fabbrito antistante, che la nostra artiglieria demolì prontamonte Noi avemmo due feriti.

Malgrado gl'insistenti acquazzoni la salute si mantiene buona.

La situazione è invariata a Bengasi, Derna e Tobruk.

A Homs nessuna novità.

Tripoli, 14 (ore 5,45 pom.). — Iersera, nell'oasi, il nemico, profittando dell'infuriare della tempesta, tentò un'azione offensiva, ma fu ricacciato dai cannoni della batteria Hamidiè.

Nella notte la posizione di Sidi Mesri è stata rinforzata con artiglieria e con fanteria e munita di riflettori elettrici.

Oggi, nel pomeriggio, si sono avuti i soliti attacchi dal lato di Bumeliana o di Sidi Mesri.

Continua a cadere una pioggia fortissima.

Tripoli, 14. — Si sta procedendo a lavori per il rafforzamento delle trincee.

Giunge notizia che i feriti turchi sono in numero considerevole.

Notizie ed informazioni.

Siracusa, 14. — Ieri a bordo del vapore *Egadi* proveniente da Tripoli, venne segnalata la presenza di tre individui di nazionalità turca che, durante la traversata avevano tenuto un contegno molto sospetto. Sono stati interrogati, e mentre sulle prime avevano dichiarato di essere commercianti, finirono poi col confessare di chiamarsi uno Eben Mukil bey, generale di divisione, l'altro Ahmed Teufik Abdullah, generale di brigata, e Mohamed Tewfik Abdullah, colonnello di fanteria, partitanti del vecchio regime, essi dissero, e come tali esiliati in Cirenaica.

Siccome sono stati trovati sprovvisti di passaporto e di altri documenti atti a stabilire la loro identità sono stati consegnati al comando del presidio, il quale ha disposto il loro piantonamento fino all'arrivo di superiori disposizioni.

Costantinopoli, 14. — Rispondendo ad una domanda di informazioni chieste loro dal Governo, le autorità delle isole dell'arcipelago smentiscono la comparsa della flotta italiana.

Stampa estera.

Vienna, 14. — I *Neues Wiener Tageblatt* dice che un'eventuale azione della flotta italiana non nuoce agli interessi di alcuna potenza e smentisce a notizia pubblicata da giornali che l'Austria-Ungheria e la Germania avrebbero protestato a Roma.

Il Congresso delle Camere di commercio italiane all'estero

A Parigi si è inaugurato ieri il primo Congresso delle Camere di commercio italiane all'estero, le quali sono tutte rappresentate.

Presiedeva l'adunanza l'ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, il quale aveva ai suoi lati il conte Sabini, che rappresenta l'on. ministro Nitti, il comm. Trezza di Musella, presidente della Camera italiana di commercio a Parigi, il conte Lucchesi-Palli ed il comm. Rubini.

L'on. Tittoni portò il saluto augurale del Governo. Dopo avere accennato alle grandi manifestazioni del cinquantenario nazionale e al culto della patria, così vivo anche nelle più lontane colonie, egli ebbe lusinghiere ed affettuose parole per la Camera di commercio italiana di Parigi e per i delegati convenuti al Congresso.

Esaminando i temi proposti, l'on. Tittoni magistralmente delineò le funzioni proprie delle Camere di commercio all'estero, l'azione che esse debbono svolgere, la funzione consultiva nei rapporti col Governo e l'opera pratica, larga e benefica per tutto quanto riguarda il commercio coll'estero.

Ha francamente convenuto che l'azione dello Stato debba essere meglio ordinata e coordinata.

Parlò quindi dei progetti attualmente allo studio, della riforma consolare, della riforma della carriera commerciale all'estero, della riforma delle Camere di commercio italiane all'estero, e cioè della riforma degli organi dell'attività amministrativa statale e della riforma dei corpi consultivi e fece appello alla concordia di tutte queste forze intese a promuovere la ricchezza d'Italia.

Infine l'on. Tittoni, fra gli unanimi applausi e l'entusiasmo generale dell'assemblea, disse:

« Ed io credo, o signori, che male risponderei alla vostra aspettazione se, prima di porre termine a queste mie parole, io non facessi un accenno all'impresa nella quale l'Italia è impegnata sul continente africano. Essa destò nel popolo italiano un entusiasmo patriottico del quale dobbiamo sentirci al tempo stesso consolati ed orgogliosi, essa pose in evidenza la seria organizzazione e preparazione del nostro esercito e della nostra marina; essa diè modo alle grandi potenze di dimostrarci una simpatia della quale noi dobbiamo essere riconoscenti e che è frutto della politica prudente e previdente che da molti anni con prezioso spirito di continuità l'Italia ha costantemente seguito; essa, come ben disse a Torino il presidente del Consiglio, rappresenta per noi una necessità storica e politica alla quale non dovevamo e non potevamo sottrarci.

Però all'estero non da tutti e non in tutti gli ambienti la nostra impresa fu convenientemente apprezzata; ma ciò non deve meravigliarci; altre nazioni in condizioni simili alle nostre furono esposte già a critiche severe e violenti dovute in parte a quelle gelosie ed invidie che serpeggiano sempre nell'opinione pubblica internazionale, ed in parte ad informazioni tendenziose o alle manovre sotterranee che la turbano e la ingannano e delle quali soltanto il tempo può aver ragione.

Verrà il giorno in cui all'azione nostra sarà resa da tutti piena giustizia, il giorno in cui avremo redento la plebe africana dalla schiavitù, dalla miseria, dall'ignoranza, dallo sfruttamento cui era sottoposta ed avremo aperto la Tripolitania ai benefici della civiltà; da un pezzo sarà spento il ricordo di passeggere polemiche stizzose ed ingiuste, mentre già è spenta l'improvvisa vampa delle calunnie per le quali si è osato accusare di crudeltà il soldato italiano che ha tradizioni nobilissime e fama meritamente conquistata di bontà, di generosità, di abnegazione, di cui, in ogni occasione, ha dato esempio preclaro.

Ed è con queste affermazioni e coll'animo ribocoante di sentimento patrio che io dichiaro aperto il primo Congresso delle Camere di commercio italiane all'estero ».

Al discorso di S. E. Tittoni rispose il comm. Trezza di Musella.

Il Congresso poi elesse presidente il comm. Trezza di Musella, vicepresidenti il comm. Polenghi per l'Europa, il cav. Ferro per l'America, il comm. Stagni per l'Oriente, segretario generale il comm. Rubini e segretario il dott. Bonaschi, il conte Vinci e il dottor Ballerini.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha incaricato S. E. l'ambasciatore d'Italia a Madrid di recarsi in suo nome a visitare il reggimento *Savoja*, del quale l'Augusto Sovrano è colonnello onorario.

S. E. l'ambasciatore, conte Bonin Longare, ha eseguito stamane il sovrano incarico ed è stato ricevuto con gli onori militari.

S. A. R. il duca degli Abruzzi è giunto ieri a Taranto, a bordo della *Vettor Pisani*.

Ricevuto dal corpo sanitario, il duca visitò i feriti ricoverati nell'ospedale, trattenendosi a parlare con tutti, interessandosi alle loro condizioni e chiedendo particolari sui combattimenti. Ad ognuno di quei valorosi il duca rivolse parole di plauso e di incoraggiamento.

Una enorme folla, adunatasi nei pressi dell'ospedale, fece al duca, all'uscita, un'imponente dimostrazione di simpatia.

S. E. Credaro. — Ieri S. E. il ministro della pubblica istruzione ha continuato, a Milano, a visitare le scuole, accompagnato dal provveditore agli studi, comm. Ronchetti, dal suo capo di gabinetto, ed altre autorità scolastiche. Nella mattinata visitò la scuola normale femminile « Gaetana Agnesi », la scuola tecnica femminile « Confalonieri », la scuola corale « Tenca », l'istituto tecnico « Carlo Cattaneo » e il politecnico.

Dappertutto venne ricevuto dai rispettivi capi di istituto e dai corpi insegnanti ed ebbe liete accoglienze dalla scolaresca.

S. E. si è recato pure al R. ufficio di emigrazione per i confini di terra, in via Tommaso Grossi, per visitare i nuovi servizi colà impiantati dal Ministero degli esteri.

Il ministro è stato ricevuto dal direttore, comm. De Michelis, che gli presentò i funzionari e il personale addetto agli uffici. Il ministro si compiacque e si congratulò per l'ottima organizzazione data all'importante lavoro di tutela degli emigranti che si dirigono nel continente, e per le direttive pratiche e avvedute, ed espresse il suo augurio per l'avvenire dell'ufficio, di cui apprezzava l'utilità e per il quale, come rappresentante di un collegio che dà tanto coefficiente di braccia all'emigrazione in Europa, esternò la più viva simpatia.

Nel pomeriggio l'on. ministro si recò a Crescenzago a visitare quell'asilo infantile e al suo ritorno visitò lo stabilimento Vallardi.

Alle ore 21 S. E. partì per Roma, dopo avere assistito, nella sala dell'Accademia di Brera, alla riunione del Comitato [per] gli studi, la difesa e la propaganda dei problemi della scuola.

Il ricordo della visita fatta da S. E. Credaro a Milano resterà indelebile.

Per la Croce rossa italiana. — Alla lettera con cui l'on. Maraini accompagnava la sua offerta di L. 125.000 a favore della Croce rossa, S. E. il presidente del Consiglio Giolitti, ha così risposto:

« Onorevole deputato,

« Lo ringrazio sentitamente per la munifica offerta che Ella con nobilissimo pensiero ha voluto destinare all'assistenza dei nostri soldati feriti nella presente campagna.

« La somma di L. 125000 è stata oggi versata alla Banca d'Italia a disposizione dell'associazione della Croce rossa italiana.

« Mi creda con rinnovati ringraziamenti e cordiali saluti

« dev.mo *Giolitti* ».

*** Dalle notizie pervenute a tutto ieri alla direzione generale d[ella] Banca d'Italia le somme versate presso le diverse filiali della B[anca] stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei mil[itari] morti e feriti nella presente campagna in Tripolitania e Cire[naica] ammontano complessivamente a L. 787.685,98.

All'Esposizione di Valle Giulia. — Il Comitato esecu[tivo] dell'Esposizione internazionale di Belle arti di Roma, modifican[do il] regolamento, di pieno accordo con la Giuria definitiva, comp[osta] dei signori E. Ferrari, F. Hodler, J. Lagae, J. Mehoffer, E. Miklo[s] Miklosvar, J. Pennell, V. Pica, A. Sartorio, L. Tuxen e H. K. V[e]stendorp e presieduta dal conte E. di San Martino, ha stabilit[o di] assegnare dieci premi di diecimila lire e cinque di quattromila ciascuno.

I primi dieci premi sono stati assegnati dalla Giuria ai seguenti artisti:

1° Hermen Anglada y Camarasa — 2° Wilhelm Hammershoi — 3° Gustav Klimt — 4° Ivan Mestrovic — 5° Antonio Mancini — 6° Victor Rousseau — 7° Paolo Merse de Szinyei — 8° Ettore Tito — 9° Anders Zorn — 10° Ignacio Zuloaga.

I cinque secondi premi sono stati assegnati a:

1° Max Burri — 2° Keinen Imao — 3° Eugeno Laermans — 4° H. V. Mesdag — 5° Halfdan Strom.

La Giuria ha inoltre assegnato tre premi di 1000 lire e quattro di 500 per l'incisione su medaglia e cinque premi di 1000 lire e venti di 500 pel bianco e nero.

Il convegno dei consoli. — Sotto la presidenza del commendator Moleschott si è riunito iermattina il numeroso Convegno.

Il comm. Moleschott, dopo avere dato comunicazione di una cordiale adesione del ministro degli affari esteri, marchese di San Giuliano, salutò con parole applauditissime i convenuti in nome della Camera dei consoli, augurando la continuità di questi convegni forieri di una più vasta e più utile azione al compito che la Camera si è assunta con la propria istituzione, rivolta a rendere più efficace e più utile alle relazioni internazionali l'opera dei consolati.

Applauditi presero la parola il comm. V. E. Bianchi, console generale del Nicaragua a Roma e il comm. Popovich, console generale del Montenegro.

Proceduto all'elezione dell'ufficio di presidenza vennero eletti per acclamazione:

Presidente ing. comm. Carlo Moleschott.

A vice presidenti: nobile comm. Giorgio Zabiello, console generale di Russia, comm. E. Popovich, console generale del Montenegro, Aector Waldes, console generale del Panama a Genova, comm. Alberto Ahrens, console dell'Uruguay a Palermo.

A segretario fu eletto il dott. Luigi Anfosso R. console d'Italia ora al ministero degli affari esteri.

Il console generale Moleschott pronunziò alte e nobili parole di ringraziamento a nome suo e degli eletti, e dopo di lui ringraziarono i signori Popovich, Ahrens e Anfosso.

Quindi si procedette allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Munificenza. — A Milano l'industriale Arsace Bolgè, per onorare la memoria del padre suo cav. Carlo, ha elargito all'università commerciale « Luigi Bocconi » la somma di L. 50.000, destinandola alla fondazione di una borsa di studio perpetua per il perfezionamento commerciale all'estero dei giovani che abbiano conseguito la laurea in detta università.

Istituto internazionale d'agricoltura. — È uscito il n. 9 (anno II - 30 settembre 1911) del bollettino delle *Istituzioni economiche e sociali*, edito dall'istituto internazonale d'agricoltura di Roma, sotto la direzione del prof. Giovanni Lorenzoni.

Ecco il sommario del fascicolo IX di questa importantissima pubblicazione (pp. XVI, 257):

1. Cooperazione e associazione — 1. Germania: Le casse centrali (seguito e conclusione) — 2. Danimarca: Le associazioni di consumazioni e la loro importanza per gli agricoltori — 3. Francia: Il credito mutuo agricolo e il *warrantage* per l'acquisto del bestiame — 4. Italia: La cooperazione agricola nella Romagna centrale —

5. Lussemburgo: Le associazioni agricole (statuti generali adottati per la maggior parte delle associazioni) — 6. Russia: La cooperazione agricola in Finlandia.

2. Assicurazione — 1. Germania: L'assicurazione del bestiame (misure prese dallo Stato e risultati ottenuti) — 2. Lussemburgo: Assicurazione obbligatoria per la invalidità e la vecchiaia.

3. Credito — 1. Danimarca: Credito di giro nell'agricoltura — 2. Russia: Credito fondiario rurale — 3. Svizzera: L'unificazione delle disposizioni concernenti la sicurtà immobiliare e il registro fondiario nel nuovo Codice civile — 4. Bibliografia.

4. Economia agraria generale — 1. Italia: Proposte dispositive per la protezione della selvaggina — 2. Novergia: Le istituzioni agricole e le intraprese di economia rurale importanti - Bibliografia — 3. Nuova Zelanda: L'amministrazione delle terre della Corona.

Marina mercantile. — Il *Sicilia*, della N. G. I., è partito da Almeria per Buenos Aires. — L'*Ancona*, della S. I., proveniente da New York, passò ieri da Gibilterra diretto a Napoli.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 14. — Il *Wolff Bureau* ha da Parigi:

Il sindacato Mannesmann per le miniere del Marocco e l'unione mineraria francese hanno concluso un accordo colla fusione dei loro interessi economici al Marocco sopra una base di uguaglianza.

BERLINO, 14. — Alla commissione del bilancio del Reichstag il segretario di Stato per l'interno, Delbruck, ha dichiarato che il Governo, dopo un esame ponderato, è pervenuto nella convinzione che l'accordo franco-tedesco del 4 corr. per esser valido non ha bisogno di essere ratificato dal Reichstag.

D'altra parte il Governo, considerando il grande sviluppo che la colonizzazione tedesca assume nell'epoca attuale, si dichiara pronto ad esaminare l'ammissione del concorso del Reichstag nell'acquisto o nella cessione di colonie.

LONDRA, 14. — *Camera dei Comuni.* — Pointer interroga il ministro degli esteri, sir E. Grey, chiedendo se può ora dire se, quando avvenne la ritirata delle truppe turche da Tripoli, alcune delle botteghe e dei magazzini saccheggiati appartenevano ai maltesi e se può dirne il numero.

Sir E. Grey risponde:

Non ho niente da aggiungere alla risposta già data il 1° corrente eccetto che il console generale a Tripoli ha segnalato alcuni reclami per danni presentati da sudditi inglesi.

Egli ha avuto ordine di inviare un rapporto particolareggiato sulla natura o sull'ammontare dei reclami.

Mac Callum Scott chiede se il Governo inglese aveva cognizione prima ancora dell'*ultimatum* dell'Italia di una qualsiasi intenzione dell'Italia di impossessarsi della Tripolitania, a quale data per la prima volta il Governo apprese questa intenzione e se il Governo espresse il suo consenso o meno a questa intenzione dell'Italia.

Sir E. Grey risponde: Sapevamo da qualche tempo che il Governo italiano si lagnava di tanto in tanto dell'ingiusto trattamento da parte del Governo turco verso gli interessi italiani in Tripolitania, ma ignoravamo fino all'invio dell'*ultimatum* quali passi l'Italia si proponeva di fare, nè fummo consultati in proposito. Noi abbiamo dichiarato immediatamente la nostra neutralità.

Rispondendo ad analoga interrogazione, il ministro degli esteri, sir E. Grey dichiara che crede di poter fare nella seduta di martedì prossimo dichiarazioni sulle intenzioni del Governo britannico circa la convenzione di Bruxelles sugli zuccheri.

Ad altra interrogazione Grey risponde di non essere a cognizione dell'arresto che sarebbe avvenuto in Egitto di sei ufficiali turchi, sotto l'imputazione di volersi recare in Tripolitania.

BRUXELLES, 14. — Il Parlamento ha ripreso i suoi lavori

Alla Camera Cooreman è stato eletto vicepresidente.

Al Senato, avendo Simonis rassegnate le sue dimissioni, è stato eletto presidente il barone Favereau, cattolico, con 75 voti contro 4 e 19 schede bianche.

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati.* — Vengono eletti vice presidenti Puech e Massé. Si riprende quindi la discussione delle interpellanze sulla questione delle polveri.

Coreil domanda che si nomini una Commissione d'inchiesta sulla catastrofe della *Liberté*.

Beduce attribuisce la catastrofe alla mancanza di controllo e dice che oltre alla responsabilità del direttore delle polveri vi è quella dei ministri.

L'ammiraglio Bienaimé accusa i fabbricanti delle polveri.

Il ministro della marina Delcassé espone le misure da lui prese riguardo alle polveri. Quando avvenne la catastrofe della *Liberté* non si aveva più nessuna preoccupazione delle polveri. I lotti della *Liberté* presentavano tutte le garanzie di tempo e di resistenza agli esperimenti.

Delcassé spiega che oggi quasi tutti i lotti sospetti sono stati già sostituiti. Altri lo saranno subito; ma questa misura non si poteva prendere otto mesi fa, perchè la produzione delle polveri era insufficiente, nè si potevano sguarnire le navi mentre ragioni di ordine generale e la più elementare previdenza obbligavano ad affrettare l'approvvigionamento delle squadre.

Delcassé espone che bisogna studiare quali polveri sono più adatte per la marina e organizzare il controllo da parte della marina stessa.

Dice che nulla poteva fare prevedere la catastrofe della *Liberté* perchè la polvere *B* non aveva mai finora rivelato tutti questi pericoli. Ora la causa di simili catastrofi è nota e noi dobbiamo sopprimerla.

Delcassé conclude ricordando che il paese ebbe un magnifico risveglio e dice che la flotta allenata e bene esercitata era nelle mani dei suoi capi.

Il paese comprese che era finalmente in grado di far prevalere i suoi interessi vitali nel Mediterraneo (Vivi applausi — Ovazioni).

In questo momento il paese non comprenderebbe una parola di scoraggiamento o un gesto di abbandono (Ovazioni prolungate su tutti i banchi, tranne su quelli dell'estrema sinistra)

Delcassé è vivamente felicitato.

Si approva quindi un ordine del giorno che invia condoglianze alle famiglie delle vittime della *Liberté* e prende atto delle dichiarazioni del Governo, confidando in esso per mettere in luce tutte le responsabilità, per applicare le sanzioni necessarie e per evitare mediante il miglioramento delle condizioni di fabbricazione e di recezione e mediante la sorveglianza, il ripetersi di catastrofi irreparabili.

La parte dell'ordine del giorno che esprime la fiducia nel Governo è votata con 402 voti contro 98.

L'insieme dell'ordine del giorno è quindi approvato per alzata e seduta.

La seduta è tolta.

ALLAHABAD, 14. — In seguito ai disordini rivoluzionari nello Yunnan il tao-tai Feng Yuen si è rifugiato sul territorio inglese di Bhamo.

PIETROBURGO, 14. — La notizia sull'incidente di caccia toccato allo scrittore Sienkievicz sono assai esagerate.

Un pallino di piombo gli ha sfiorato la fronte. Il ferito è in ottime condizioni.

PARIGI, 14. — I giornali hanno da Addis Abeba che vi è stato oggi il solenne ricevimento di ras Micael, padre di Ligg Jasu, erede del trono.

Si attendono prossimamente ad Addis Abeba tutti i principali capi dell'Impero.

VIENNA, 14. — Il Re Giorgio di Grecia ha ricevuto oggi il ministro degli esteri, conte Aehrenthal, e il nunzio pontificio, monsignor Bavona.

PIETROBURGO, 15. — Rodziank è stato rieletto con 233 voti contro 91 presidente della Duma.

Il principe Volkonski e il professore Kapustin sono stati rieletti vice presidenti.

La commissione della Duma ha approvato un progetto di legge che istituisce alcuni posti di agenti del ministero del commercio all'estero.

LONDRA, 15. — Mandano da Tien-Tsin al *Daily Mail* che il generale Chang comandante le truppe di Lan-cheu, che si è attualmente rifugiato nella concessione inglese, è rimasto ferito da un colpo di arma da fuoco alla mano.

Questo attentato è attribuito agli agenti di Yan-Shi-Kai.

A Tien-Tsin si fabbrica una grande quantità di bombe.

PARIGI, 15. — Il *Journal officiel* pubblica stamane un decreto che fissa al 7 gennaio le elezioni per il rinnovamento parziale del Senato.

PARIGI, 15. — Il *Matin*, a proposito della messa in valore della regione del lago Tchad, scrive:

Finora i trafficanti di schiavi andavano ad esitare a Bengasi la loro triste merce e a comprarvi le armi e le munizioni di cui si servivano poi contro le nostre truppe.

Ora che l'occupazione della Tripolitania da parte dell'Italia ha chiuso la porta dalla quale si operava questo abominevole commercio, sventando così le fosche manovre contro la nostra occupazione dell'Africa centrale, il nostro compito sarà singolarmente facilitato.

TUNISI, 15. — Il giudice istruttore Dalloz, continuando la sua inchiesta, ha ritenuto provate quattro imputazioni: quella di Abdel Ben Mohamed Ouali accusato di partecipazione nell'uccisione del brigadiere Franchi e dell'italiano Giambanco, uccisi in via Sebka; quella di Chadli Ben Amor El Kitri, accusato di complicità nell'uccisione del Franchi; quella di Mohamed Ben Abder Bakkouli accusato di complicità nell'uccisione del Franchi e di tentativo di assassinio in persona del brigadiere Baritani, infine quella di Hamila Ben Hassen Ben Mohamed per l'uccisione di Viano Agostino presso la caserma Daussier e per il tentativo di uccisione del padre Viano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio romano

14 novembre 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	757.26
Termometro centigrado al nord	17.8
Tensione del vapore, in mm.	10.15
Umidità relativa, in centesimi	67
Vento, direzione	E
Velocità in km.	3
Stato del cielo	3/4 nuvolo.
Temperatura massima, nelle 24 ore	19.8
Temperatura minima	11 0
Pioggia in mm.	3.4

14 novembre 1911.

In **Europa**: pressione massima di 775 sulla Spagna, Francia orientale, Svizzera e Valle del Reno, minima di 753 sull'Irlanda.

In **Italia nelle 24 ore**: barometro ancora disceso sul Lazio, Abruzzo, sud e isole fino a 6 mm. in Sicilia, risalito altrove, fino a 6 mm. in Liguria e Val Padana; temperatura aumentata al nord, irregolarmente variata al centro, diminuita altrove; pioggie generali; temporali in Sardegna e Basilicata.

Barometro massimo a 769 lungo le Alpi, minimo a 759 in Sicilia.

Probabilità: venti forti settentrionali al nord e centro, occidentali sul basso Tirreno e isole, meridionali altrove; cielo nuvoloso con pioggie e temporali sparsi al sud e Sicilia, prevalentemente sereno al nord, vario altrove; mare agitato.

N. B. — Alle 15h. è stato telegrafato ai semafori delle isole e Italia meridionale di mantenere il segnale, ed è stato esteso agli altri.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 14 novembre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	1/2 coperto	mosso	15 0	11 5
Genova	coperto	calmo	13 0	10 4
Spezia	1/4 coperto	calmo	15 4	11 4
Cuneo	coperto	—	8 3	4 0
Torino	coperto	—	9 1	7 0
Alessandria	coperto	—	9 5	8 2
Novara	1/2 coperto	—	11 0	7 0
Domodossola	coperto	—	9 2	4 8
Pavia	coperto	—	9 8	7 2
Milano	coperto	—	10 0	8 0
Como	3/4 coperto	—	11 4	7 2
Sondrio	3/4 coperto	—	8 1	4 9
Bergamo	3/4 coperto	—	12 8	6 2
Brescia	3/4 coperto	—	10 0	7 9
Cremona	3/4 coperto	—	9 5	8 6
Mantova	1/2 coperto		12 0	8 2
Verona	1/2 coperto	—	11 8	9 3
Belluno	nebbioso	—	7 9	5 4
Udine	1/4 coperto	—	12 5	9 0
Treviso	1/4 coperto		11 0	10 0
Venezia	1/4 coperto	mosso	13 7	10 2
Padova	sereno		13 2	10 2
Rovigo	1/4 coperto	—	13 0	8 1
Piacenza	3/4 coperto	—	9 6	8 0
Parma	coperto	—	10 0	7 6
Reggio Emilia	coperto	—	10 2	8 3
Modena	coperto	—	10 2	9 1
Ferrara	3/4 coperto	—	12 7	8·2
Bologna	3/4 coperto	—	10 5	9 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto		10 2	6 4
Pesaro	3/4 coperto	agitato	16 0	11 0
Ancona	coperto	mosso	16 2	5 2
Urbino	piovoso	—	11 8	8 3
Macerata	piovoso	—	12 1	10 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	13 0	9 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	1/2 coperto	—	13 3	10 7
Pisa	3/4 coperto		14 1	9 7
Livorno	coperto	calmo	14 8	10 5
Firenze	coperto	—	15 8	12 6
Arezzo	piovoso	—	15 0	10 0
Siena	3/4 coperto	—	12 7	9 5
Grosseto	3/4 coperto	—	16 2	11 0
Roma	coperto	—	15 1	11 0
Teramo	coperto	—	17 0	11 2
Chieti	piovoso	—	15 4	8 7
Aquila	coperto	—	10 5	6 5
Agnone	piovoso	—	15 9	6 7
Foggia	coperto	—	19 0	7 7
Bari	coperto	mosso	20 5	12 2
Lecce	3/4 coperto	-	20 2	13 2
Caserta	coperto	—	17 8	11 6
Napoli	piovoso	calmo	17 8	11 2
Benevento	piovoso	—	18 7	11 3
Avellino	coperto	—	15 5	10 3
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	15 3	8 1
Cosenza	piovoso	—	17 0	10 5
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	agitato	20 5	13 5
Palermo	coperto	legg. mosso	20 4	11 0
Porto Empedocle	coperto	mosso	19 8	13 4
Caltanissetta	coperto		15 5	10 7
Messina	piovoso	calmo	18 1	12 0
Catania	coperto	agitato	17 7	13 0
Siracusa	coperto	molto agit.	18 8	12 2
Cagliari	sereno	legg. mosso	19 0	6 0
Sassari	1/4 coperto	—	13 9	4 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*